



III[^] C O R T E D I A S S I S E
R O M A

PROC. PEN. N° 1/99 R.G.

A CARICO DI BARTOLUCCI LAMBERTO + 3.-

LA CORTE

| | | |
|--------------------|--------------|-----------------|
| 1 - DOTT. GIOVANNI | MUSCARA' | PRESIDENTE |
| 2 - DOTT. GIOVANNI | MASI | G. a L. |
| DOTT. VINCENZO | ROSELLI | PUBBL.MINIST. |
| DOTT. SETTEMBRINO | NEBBIOSO | PUBBL.MINIST. |
| DOTT. GIOVANNI | SALVI | PUBBL.MINIST. |
| SIG.RA DANIELA | BELARDINELLI | ASS.GIUDIZIARIO |
| SIG. DAVID | PROIETTI | TECNICO REG. |
| SIG. NATALE | PIZZO | PERITO TRASCRT. |

UDIENZA DEL 09.05.2001

Tenutasi nel Complesso Giudiziario Aula "B" Bunker
Via Casale di S. Basilio, 168, Rebibbia

* R O M A *

ESAME DEI TESTI:

| | | |
|------------|-----------|-------------|
| D'ISANTO | RAFFAELE | PAG. 1 - 21 |
| CIPOLLETTI | SALVATORE | " 21 - 49 |

ESAME IMP. R.C.:

| | | |
|------------|----------|---------------|
| DE ANGELIS | VINCENZO | PAG. 50 - 147 |
|------------|----------|---------------|

RINVIO AL 10.05.2001

PRESIDENTE: Allora... gli imputati sono presenti, quindi l'Avvocato Bartolo è sostituito... **AVV.**

DIF. BARTOLO: sono presente. **PRESIDENTE:** ah, è presente! Pure l'Avvocato Nanni è presente? **IMP.**

MELILLO CORRADO: deve arrivare. **PRESIDENTE:** va bene, allora... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** lo sostituisco io l'Avvocato Nanni, Avvocato Biaggianti. **PRESIDENTE:** va bene, Avvocato... i testi? Sono presenti tutti? **VOCE:** per De Angelis c'è il Difensore. **PRESIDENTE:** sì, per De Angelis c'è il Difensore di... è lei? **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** è fuori, sta conferendo col De Angelis, il Difensore. **PRESIDENTE:** ah! Buongiorno.

PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: tre e uno che era inserito in precedenza, si è già avvalso della facoltà di non rispondere. Allora risponde? Me lo conferma? Va bene, allora cominciamo con D'Isanto Presidente? **PRESIDENTE:** cioè, De Angelis?

PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: sembra che voglia rispondere. **PRESIDENTE:** ah, va bene! Allora, D'Isanto allora.

ESAME DEL TESTE D'ISANTO RAFFAELE

(Assolta formula di rito). **PRESIDENTE:** lei si chiama? **TESTE D'ISANTO RAFFAELE:** D'Isanto Raffaele. **PRESIDENTE:** dove e quando è nato? **TESTE**

D'ISANTO RAFFAELE: nato a Napoli il 26 aprile 1930. **PRESIDENTE:** residente? **TESTE D'ISANTO RAFFAELE:** a Napoli, in Piazza Giuseppe di Vittorio 35. **PRESIDENTE:** sì, prego! Prego Pubblico Ministero. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** grazie Presidente! Signor D'Isanto, dove prestava servizio lei nell'anno 1980? **TESTE D'ISANTO RAFFAELE:** al C.R.C. di Licola. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** con quale qualifica? **TESTE D'ISANTO RAFFAELE:** Capo servizio al Centro Comunicazioni. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** Capo servizio al Centro Comunicazione e... senta una cosa, era addetto alle telescriventi? **TESTE D'ISANTO RAFFAELE:** sì. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** in quell'anno ci furono lavori di adeguamento del sistema delle telescriventi da voi utilizzato? **TESTE D'ISANTO RAFFAELE:** sì. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** può spiegare in cosa è consistito questo adeguamento? **TESTE D'ISANTO RAFFAELE:** sì. Allora, fino al termine dell'anno 1979 il Centro Comunicazioni si suddivideva in due parti: parte non classificata e parte classificata. La non classificata erano telescriventi che... collegate con corrispondenti; la parte invece classificata era costituita da telecifranti, telecifranti che

preparavano il messaggio in cifra, quindi era in... tra... PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: traducevano. TESTE D'ISANTO RAFFAELE: eh! Convertivano un messaggio classificato in un messaggio non classificato. A quel punto là andava al Centro Comunicazioni non classificato e veniva trasmesso sulla telescrivente. Ovviamente il messaggio classificato era composto da pentagrammi, come penso che... per facile poter capire. PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: senta, e questi lavori di adeguamento... TESTE D'ISANTO RAFFAELE: ah, chiedo scusa! Allora poi, al principio del 1980 si dette luogo a dei lavori di... ehm... modifica, dalla... dal Centro non classificato doveva diventare il Centro classificato a mezzo di telescriventi, apparecchiature sofisticate. Venivano a sparire quelle apparecchiature interne che modificavano il testo del messaggio. Cioè si poteva trasmettere precisamente in chiaro, lungo la linea si alternava, camminava in codice, dall'altra parte veniva fuori poi la decodificazione. E dal principio di gennaio... ehm... a opera del personale addetto, vennero a fare i lavori. Lavori che purtroppo si

protrassero fino alla fine dell'anno, e per motivi tecnici, che non sono in grado di poter stabilire, non si riusciva a trasmettere in chiaro i messaggi cifrati. E tanto vede che in... dal primo di gennaio fino alla fine dell'anno, in linea di massima i messaggi venivano tutti codificati con il sistema cifrante e partirono come non classificati. Si avevano gli sprazzi di tempo che andavano bene i collegamenti telegrafici in chiaro ma, diciamo, si cercava di non fidarsi troppo per evitare che, insomma, con... compromissioni. PUBBLICO MINISTERO

NEBBIOSO: quindi, se ho capito bene, possiamo concludere che nel giugno dell'80 il sistema vigente era ancora il vecchio sistema di trasmissione? TESTE D'ISANTO RAFFAELE: esatto.

PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: senta, la sera del 27 giugno, lei era in servizio? TESTE D'ISANTO

RAFFAELE: no signore! PUBBLICO MINISTERO

NEBBIOSO: non era in servizio. Come era articolato il servizio, sulla base di turni lavorativi, da chi era predisposti e quante persone erano addette a quel servizio? TESTE

D'ISANTO RAFFAELE: bene, allora, chi preparava il turno di servizio ero io, preparavo ovviamente,

approntavo, poi ci voleva il benessere del Capo ufficio, avvalendomi del personale disponibile. Il personale disponibile in quell'epoca era di otto elementi, sei della mia categoria e due erano in prestito dalla sala operativa. E... il... adesso poter giurare che il turno era di ventiquattro ore consecutive non me la sento, perché sono passati oltre venti anni e posso anche sbagliare, ma comunque a montare era sempre in coppia. E... diciamo che l'operatore della non classificata, cioè il telescrivente, praticava anche il centro classificato, ossia queste apparecchiature cifranti, a scopo addestramento. Quindi nulla toglie che, ehm... l'operatore della non classificata avesse bisogno di andare nella classificata, che era distante, cioè poco distante logicamente, lasciava per un attimo parzialmente custodito il centro non classificato, perché c'era attiguo il centralino con un operatore, andasse nella sala classificata, preparasse il messaggio da... riservato al non classificato, poi andasse in centro al non classificato e lo trasmettesse al destinatario. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** senta, i messaggi che venivano trasmessi con le vostre

telescriventi, sia i classificati che i non classificati, venivano conservati? **TESTE D'ISANTO**

RAFFAELE: allora, i messaggi classifica... anzi diciamo che la combinazione classificata, dopo tre giorni si doveva distruggere, per termini di disposizione; il traffico non classificato si poteva tenere anche un mese, poi io di solito facevo anche qualcosa in più, perché ero abituato a conservare sempre la documentazione. D'altra parte, il non classificato non comprometteva niente, erano ovviamente scritti in chiaro, che potevano così leggerli chiunque, insomma.

PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: certo. **TESTE**

D'ISANTO RAFFAELE: ma i classificati, perentoriamente, dopo tre giorni, obbligatoriamente dovevano essere distrutti e ci avevamo un apposito quaderno dove si registrava la distruzione di questi messaggi. Non potevano rimanere oltre i tre giorni. **PUBBLICO MINISTERO**

NEBBIOSO: ma venivano protocollati questi messaggi ed il relativo protocollo veniva annotato su registri? **TESTE D'ISANTO RAFFAELE:**

allora, il messaggio classificato, allorché veniva accettato dal Centro cifra, veniva registrato con il protocollo in chiaro, tanto è

vero che quel registro era classificato. Nella cifratura spariva tutta la parte in chiaro e quindi... ah, poi il messaggio non classificato passava al centro non classificato, veniva registrato sì, ma con quegli elementi che non davano nessuna rivelazione, si poteva mettere il destinatario, si poteva mettere l'orario di accettazione, trasmissione, ma nulla che potesse compromettere il contenuto del messaggio.

PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: ma quanti registri esistevano? Non erano distinti i registri per i messaggi classificati e per quelli non classificati? **TESTE D'ISANTO RAFFAELE:** al...

allora, allorché i Centri erano due, esistevano registri per i classificati, nella sala cifra...

PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: e quanti erano i registri classificati per la sala? **TESTE D'ISANTO**

RAFFAELE: una... in partenza e uno in ricezione. Per quanto concerne il non classificato, c'era due registri, uno a ...(incompr.) e... allorché si costituì il Centro classificato in telegrafia, allora si dovettero approntare più registri, perché uno doveva contenere soltanto i registri e... uno doveva contenere soltanto i messaggi nazionali e un altro i messaggi N.A.T.O..

PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: senta, quindi possiamo concludere dicendo che sostanzialmente i registri erano quattro: due per i messaggi classificati e due per il non classificato, uno per i messaggi in arrivo ed uno per i messaggi in partenza, è così? **TESTE D'ISANTO RAFFAELE:** allorché i Centri erano due. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** certo, quando erano due Centri. Senta, lei ricorda di aver mai consegnato a qualcuno registri di protocollo? **TESTE D'ISANTO RAFFAELE:** sì. Io ho consegnato registri di protocollo al Capo... ah, anzi, al sostituto del Comandante, su richiesta del... dei Carabinieri. Ma erano protocollo eh! **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** quando accadeva questo, se lo ricorda? Va be'... **TESTE D'ISANTO RAFFAELE:** guardi... **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** ...lo ricordava in sede di interrogatorio, per la verità glielo ricordava già all'epoca il Giudice Istruttore, ciò avveniva nell'89. **TESTE D'ISANTO RAFFAELE:** '84... '89... **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** come emerge dal suo interrogatorio del 18 gennaio del '96. **TESTE D'ISANTO RAFFAELE:** ehm... chiedo scusa, ehm... allo... va bene, diciamo che se il Giudice mi ha ricordato che era l'89, io lo debbo confermare.

Poi c'è una ricevuta firmata, che ovviamente non... non ho con me, lasciai in ufficio.

PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: che lei sappia, relativamente all'evento della scomparsa del DC9 "Itavia", vi furono messaggi in arrivo o in partenza? **TESTE D'ISANTO RAFFAELE:** guardi,

senz'altro ci saranno stati dei messaggi in arrivo e in partenza, però se lei mi chiede se erano attinenti all'incidente, purtroppo non glielo so dire, perché io poi al... essendo Capo servizio, facevo orario logistico, quindi alle quattro smettevo e andavo via. Diciamo, potrebbe essere più preciso l'operatore che era di servizio, che purtroppo non ero io. **PUBBLICO**

MINISTERO NEBBIOSO: e lei non ricorda chi era l'operatore di servizio? **TESTE D'ISANTO RAFFAELE:** diciamo che sono venuto a saperlo poi dopo, perché io allora non lo sapevo insomma. **PUBBLICO**

MINISTERO NEBBIOSO: senta, è mai accaduto che attraverso la telescrivente venissero trasmessi dei plottaggi? **TESTE D'ISANTO RAFFAELE:** non erano

frequenti, ma capitava anche di trasmettere dei plottaggi. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** capitava

di trasmettere plottaggi anche di notte? **TESTE**

D'ISANTO RAFFAELE: beh, questo... Non posso, cioè

non so dirle di sì o di no, perché ehm... diciamo che... **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** le chiedo un fatto... **TESTE D'ISANTO RAFFAELE:** sì. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** ...cioè se è a sua conoscenza che di notte siano stati trasmessi plottaggi, relativi a tracce aeree. **TESTE D'ISANTO RAFFAELE:** non lo so, non... non ricordo se c'è stato... di solito di notte il traffico era esiguo, era... diciamo per quanto concerne il plottaggio, e beh, le ripeto, non... non lo so, non mi ricordo. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** non ho altre domande Presidente, grazie! **PRESIDENTE:** sì, allora Parte Civile? **AVV. P.C. MARINI:** nessuna domanda per ora, grazie! **PRESIDENTE:** nessuna domanda. Difese? **AVV. DIF. BARTOLO:** sì Presidente. Senta, lei ha detto che non era in servizio la sera dell'incidente? **TESTE D'ISANTO RAFFAELE:** nossignore! **AVV. DIF. BARTOLO:** ma la mattina successiva sì? **TESTE D'ISANTO RAFFAELE:** allora guardi, la mattina successiva era sabato. Ora, dirle sì... **AVV. DIF. BARTOLO:** no, no, io... guardi, non vo... mi rendo conto, sono passati tanti anni, voglio solo sapere questo: lei in quel periodo era in servizio, in quei giorni, o era in ferie? **TESTE D'ISANTO RAFFAELE:** senta

signor Giudice... AVV. DIF. BARTOLO: non sono...
TESTE D'ISANTO RAFFAELE: ...cioè, dovessi dirle
se stavo in permesso o stato in licenza... VOCE:
(in sottofondo). TESTE D'ISANTO RAFFAELE: no, no,
chiedo scusa, chiedo scusa, se dovessi dirle che
io stavo in licenza o in permesso, lei potrebbe
pensare che io trovassi una... non me lo ricordo.
So soltanto questo, che essendo di sabato... AVV.
DIF. BARTOLO: se se lo ricorda. TESTE D'ISANTO
RAFFAELE: ...e allora c'era la facoltà di
potersi, non so, facilmente assentare, così, e...
ma comunque, pure allora che se io mi ricordassi
qualche cosa, per carità, gliela direi con tutto
il cuore. AVV. DIF. BARTOLO: ma allora le chiedo,
le formulo la domanda diversamente. TESTE
D'ISANTO RAFFAELE: sì. AVV. DIF. BARTOLO: lei
ricorda se nei giorni in cui si verificò quel
disastro, lei era in servizio ne... TESTE
D'ISANTO RAFFAELE: non lo ricordo. AVV. DIF.
BARTOLO: non lo ricorda. Ma comunque lei è
rimasto in servizio a Licola fino a quando? TESTE
D'ISANTO RAFFAELE: ah, fino al '90. AVV. DIF.
BARTOLO: quindi lei era in servizio nel 1980 ed è
rimasto fino al 1990. TESTE D'ISANTO RAFFAELE:
sissignore! AVV. DIF. BARTOLO: è sempre stato un

responsabile... **TESTE D'ISANTO RAFFAELE:** Capo servizio Centro Comunicazioni. **AVV. DIF. BARTOLO:** Capo servizio del Centro Comunicazioni. Senta, lei ricorda se in qualsiasi momento le è stato chiesto da chiunque di andare a cercare, ritrovare dei messaggi o delle comunicazioni fatte la sera, avvenute la sera dell'incidente?

TESTE D'ISANTO RAFFAELE: posso rispondere che non mi ricordo, ma non mi è stata mai fatta una richiesta del genere. **AVV. DIF. BARTOLO:** ecco, nessuno le ha mai detto di andare a verificare se la sera dell'incidente erano stati trasmessi dei messaggi e se la sera dell'incidente erano stati trasmessi dei messaggi con i quali si dicevano determinate cose, questo lo ricorda però. **TESTE D'ISANTO RAFFAELE:** chiedo scusa, io già l'ho detto prima, che se questo... questi messaggi erano classificati, dopo tre giorni sparivano dalla circolazione. **AVV. DIF. BARTOLO:** era per questo che io le chiedevo se lei ricordava di essere in servizio, perché nel caso in cui fossero stati trasmessi dei messaggi cifrati, lei il lunedì torna comunque in servizio, quindi lei avrebbe visto i messaggi cifrati trasmessi la sera del 27, e io volevo sapere da lei se quel

lunedì o il martedì successivo, qualcuno le chiese di andare a riprendere quei messaggi o a fare una qualsiasi cosa che fosse in un qualsiasi modo collegata a quei messaggi. Ricorda qualcosa?

TESTE D'ISANTO RAFFAELE: purtroppo non lo ricordo. **AVV. DIF. BARTOLO:** ma lei ricorda che comunque successivamente nessuno le chiese mai di andare a verificare se la notte... **TESTE D'ISANTO**

RAFFAELE: no, no, nessuno, nessuno. **AVV. DIF.**

BARTOLO: ...del disastro c'erano stati, erano stati inviati dei messaggi o via dicendo? **TESTE**

D'ISANTO RAFFAELE: no, no, nessuno ha chiesto niente. **AVV. DIF. BARTOLO:** senta, a lei è mai

stato chiesto qual era il personale in servizio quella sera? Ricorda? **TESTE D'ISANTO RAFFAELE:**

dunque, mi fu chiesto dal Giudice Priore, se conoscevo... se ricordavo... **AVV. DIF. BARTOLO:**

ricorda in che anno le fu chiesto? **TESTE D'ISANTO**

RAFFAELE: nel '96. **AVV. DIF. BARTOLO:** a distanza di sedici anni dal fatto? **TESTE D'ISANTO**

RAFFAELE: sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** senta, lei ricorda se... prima diceva che venivano

predisposti dei turni di servizio, se abitualmente i turni di servizio che venivano

predisposti venivano anche conservati? **TESTE**

D'ISANTO RAFFAELE: allora, io, una copia che rimaneva a me e dopo un mese la distruggevo, perché non aveva... non aveva nessun interesse a conservarla; la copia che rimaneva all'ufficio, onestamente non andavo a domandare all'ufficio cosa ne facesse, insomma. **AVV. DIF. BARTOLO:** e la

prassi del distruggere quella minuta del turno di servizio trascorso un mese, era una prassi che lei ha seguito sempre o ha seguito solo nel 1980?

TESTE D'ISANTO RAFFAELE: no, no, sempre, sempre.

AVV. DIF. BARTOLO: da quanto prese il servizio...

TESTE D'ISANTO RAFFAELE: non c'era motivo... **AVV.**

DIF. BARTOLO: ...a Licola fino a quando andò via seguì sempre questa prassi. **TESTE D'ISANTO**

RAFFAELE: non c'era motivo di tenere i turni conservati, perché in quella... diciamo che il turno di servizio era originato, anzi, io lo approntavo, poi veniva battuto a macchina dall'ufficio tecnico, l'ufficio tecnico aveva il suo archivio fra di loro, quindi mi dava a me la copia firmata dal Capo ufficio, io la esponevo, i ragazzi si attenevano al turno, io mi assicuravo che veniva rispettato e dopodiché non aveva più valore, per me... come Centro Comunicazioni non poteva avere un archivio. **AVV. DIF. BARTOLO:**

sentata, e lei ricorda se prima del Dottor Priore qualcuno le aveva chiesto di andare a verificare, a controllare chi era in servizio la sera del disastro? **TESTE D'ISANTO RAFFAELE:** no, non me l'ha chiesto nessuno. **AVV. DIF. BARTOLO:** nessuno le ha mai chiesto di andare a cercare il foglio del turno, via dicendo? **TESTE D'ISANTO RAFFAELE:** ma... no, no, il turno non lo avrei avuto e per quanto concerne i registri, sarebbero come... come devo dire, portarli alla mente anche chi era stato in servizio e cosa si era operato. **AVV. DIF. BARTOLO:** sentata, per quanto riguarda quei registri che lei menzionava prima, nel 1989... **TESTE D'ISANTO RAFFAELE:** sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** ...lei diceva, consegnò dei registri. **TESTE D'ISANTO RAFFAELE:** il protocollo. **AVV. DIF. BARTOLO:** i protocolli. **TESTE D'ISANTO RAFFAELE:** sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** i protocolli che lei consegnò nel 1989, riguardavano documenti del 1980? **TESTE D'ISANTO RAFFAELE:** ah... guardi, io ho consegnato più di un registro e... penso che ci stava anche quello dell'80. Ad ogni modo, io voglio dirle che, per quanto concerneva il protocollo, erano... era corrispondenza originata dal Centro Comunicazioni, non aveva nulla a che

vedere con semplici operatività o con cose... si poteva trattare, per esempio, della segnalazione di un... di un... **AVV. DIF. BARTOLO:** a me interessa, scusi se la interrompo... **TESTE D'ISANTO RAFFAELE:** prego! **AVV. DIF. BARTOLO:** ...non so se la Corte vuole sentire, a me interessava capire soltanto questo: lei ha già detto che nell'89 ha consegnato dei registri di protocollo e per altro ha detto al... **TESTE D'ISANTO RAFFAELE:** sì, sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** ...Dottor Priore, che era compreso quello del millenovecento... **TESTE D'ISANTO RAFFAELE:** e quindi non lo smentisco. **AVV. DIF. BARTOLO:** quindi questo... **TESTE D'ISANTO RAFFAELE:** anzi, troverà aggiunto pure che io chiesi conferma se si riferivano a registri di protocollo, perché oserei dire, insomma: "Se cercate qualche cosa in trasmissione, pigliatevi i registri del traffico", e mi fu risposto: "No, i registri di protocollo", "Va bene, pigliamo i registri di protocollo e portiamoli a destinazione". **AVV. DIF. BARTOLO:** qualcuno le aveva mai chiesto prima quei registri? **TESTE D'ISANTO RAFFAELE:** no, no, no. **AVV. DIF. BARTOLO:** nessuno. **TESTE D'ISANTO RAFFAELE:** nessuno. **AVV. DIF. BARTOLO:** grazie!

PRESIDENTE: domande? **AVV. DIF. NANNI:** sì, grazie Presidente! Mi scusi, probabilmente ha già risposto, solo una... **TESTE D'ISANTO RAFFAELE:** prego, prego! **AVV. DIF. NANNI:** è rimasto in servizio a Licola fino a che epoca? **PRESIDENTE:** non si se... scusi, non... **AVV. DIF. NANNI:** si sente? Sì. **PRESIDENTE:** sì. **AVV. DIF. NANNI:** forse ho messo il braccio davanti. Comunque la domanda non la faccio più, perché mi hanno risposto i colleghi. Grazie! **TESTE D'ISANTO RAFFAELE:** ehm... **AVV. DIF. NANNI:** sì, sì, grazie. **TESTE D'ISANTO RAFFAELE:** al compimento del sessantesimo anno. **AVV. DIF. NANNI:** perfetto. **TESTE D'ISANTO RAFFAELE:** mi mandarono via, dice: "Adesso basta, hai fatto quaranta anni di servizio", poi andai in pensione. **AVV. DIF. NANNI:** come a di... cioè no, lei non ci ha fatto caso, ma siccome sono arrivato in ritardo, allora le stavo facendo una domanda... **TESTE D'ISANTO RAFFAELE:** per carità! **AVV. DIF. NANNI:** ...a cui ha già risposto e me ne scuso. **TESTE D'ISANTO RAFFAELE:** per carità! **AVV. DIF. NANNI:** le volevo chiedere in particolare, riguardo alle risposte che ha già dato... **TESTE D'ISANTO RAFFAELE:** sì. **AVV. DIF. NANNI:** ...mi riferisco alla risposta che ha dato al Pubblico

Ministero a proposito della trasmissione di plottaggi per telescrivente. **TESTE D'ISANTO**

RAFFAELE: sì. **AVV. DIF. NANNI:** se non ricordo male, lei ha detto: "Sì, capitava, non posso dirle quanto spesso, però...", è corretto, ho capito bene? **TESTE D'ISANTO RAFFAELE:** sì, è

corretto. **AVV. DIF. NANNI:** ma lei conosce il motivo, sapeva all'epoca il perché si trasmettessero dei plottaggi? In qualche circostanza, oppure per il suo lavoro appunto di addetto alle telecomunicazioni, non veniva a sapere, non immaginava neppure a cosa potesse servire? **TESTE D'ISANTO RAFFAELE:** guardi, non

potevo sapere, per quale motivo. **AVV. DIF. NANNI:** certo. **TESTE D'ISANTO RAFFAELE:** ehm... pensavo se... se posso usare questo termine, che venivano richiesti dal S.O.C.... **AVV. DIF. NANNI:** uhm!

TESTE D'ISANTO RAFFAELE: ...che allora il C.R.C. era dovuto a soddisfarlo. D'altra parte, diciamo che... se poi per motivi operativi, di cui io ignoro, il C.R.C. mandava di sua iniziativa questo plottaggio al S.O.C., purtroppo non era la mia categoria, non glielo posso dire. **AVV. DIF.**

NANNI: è chiaro, sì, sì. Quindi quando lei dice: "Pensavo o comunque venissero richiesti...",

scusi se faccio domande riferite a così tanto tempo fa... **TESTE D'ISANTO RAFFAELE:** prego, prego! **AVV. DIF. NANNI:** ...per circostanze che mi ha anche detto non essere molto frequenti, ma ricorda se questa trasmissione avveniva appunto al S.O.C. o è soltanto una sua ipotesi? **TESTE D'ISANTO RAFFAELE:** guardi, noi del Centro Comunicazioni eravamo come i confessori. Si pigliava il messaggio, si accettava, che a volte si doveva guardare per forza il destinatario, perché bisognava metterci poi l'indicativo, il riferimento per poterlo mandare via. E... cosa posso rispondere? In linea di massima andava tutto al S.O.C., anche per una dipendenza dal S.O.C.. A chi altro poteva interessare, diciamo così, il plottaggio... e poi se doveva esserci qualche altro Ente, era il S.O.C. che accentrava. Poi qui ci abbiamo qualcheduno che è... ne sa più di me. **AVV. DIF. NANNI:** certo, certo. **TESTE D'ISANTO RAFFAELE:** non perché non voglio rispondere, ma io posso dirle anche ciò che io ho acquisito dalla mia esperienza in servizio, ma posso anche sbagliare, perché... **AVV. DIF. NANNI:** no, vede... **TESTE D'ISANTO RAFFAELE:** ...invado un altro campo, mi sono spiegato? **AVV. DIF. NANNI:**

...mi ha colpito la domanda che le ha fatto prima il Pubblico Ministero, e cioè se era frequente che dei messaggi, se capitava che dei messaggi venissero trasmessi di notte. E di notte, dico la trasmissione... **TESTE D'ISANTO RAFFAELE:** ah, di notte, sì. **AVV. DIF. NANNI:** ...di notte. Siccome invece comprendo benissimo la sua risposta, cioè sono passati tanti anni, può essere non può essere... **TESTE D'ISANTO RAFFAELE:** e... **AVV. DIF. NANNI:** ...volevo capire qual era il senso della trasmissione. Il plottaggio è la storia di una traccia che il centro radar vede. **TESTE D'ISANTO RAFFAELE:** sì. **AVV. DIF. NANNI:** ecco, quindi se, immagino se c'è un problema, qualcuno può voler sapere come è andata questa storia dell'aereo. **TESTE D'ISANTO RAFFAELE:** certo, ma questo qualcuno deve essere soltanto il S.O.C.... **AVV. DIF. NANNI:** sì, lo penso anche io. **TESTE D'ISANTO RAFFAELE:** ...perché lei sa che... che i C.R.C. dipendono dal S.O.C.. **AVV. DIF. NANNI:** va bene. La ringrazio, per me è sufficiente. **TESTE D'ISANTO RAFFAELE:** prego! **PRESIDENTE:** Pubblico Ministero, altre domande? **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** ma lei era in sa... di sala operativa o no? **TESTE D'ISANTO RAFFAELE:** no. **PRESIDENTE:**

no. Può andare, buongiorno. TESTE D'ISANTO

RAFFAELE: grazie! VOCI: (in sottofondo).

PRESIDENTE: chi sentiamo adesso, Pubblico

Ministero? PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:

Cipolletti, Presidente.

ESAME DEL TESTE CIPOLLETTI SALVATORE

(Assolta Formula di Rito). PRESIDENTE: lei si

chiama? TESTE CIPOLLETTI SALVATORE: Cipolletti

Salvatore. PRESIDENTE: dove e quando è nato?

TESTE CIPOLLETTI SALVATORE: a Napoli il

28/10/1938. PRESIDENTE: residente? TESTE

CIPOLLETTI SALVATORE: a Qualiano, Via Campana

156. PRESIDENTE: prego! Pubblico Ministero, può

iniziare. PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: sì, grazie

Presidente! Signor Cipolletti, dove era in

servizio lei nell'anno '80? TESTE CIPOLLETTI

SALVATORE: nell'anno '80 prestavo servizio al

Ventiduesimo G.R.A.M. di Licola. PUBBLICO

MINISTERO NEBBIOSO: con quale funzione? TESTE

CIPOLLETTI SALVATORE: di telescrivente,

operatore telescrivente. PUBBLICO MINISTERO

NEBBIOSO: operatore telescrivente. Senta,

all'epoca, nell'80 la trasmissione dei messaggi

avveniva online o offline? TESTE CIPOLLETTI

SALVATORE: il reparto era in un periodo di

transizione, quindi tutti i messaggi venivano trasmessi non classificati, offline. Poi nello stesso anno, è stato riattivato un circuito classificato. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:**

ricorda quando nello stesso anno, più o meno?

TESTE CIPOLLETTI SALVATORE: nel mese di ottobre,

penso. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** nel mese di ottobre. Senta, come erano articolati i turni e quante persone erano di turno alla telescrivente?

TESTE CIPOLLETTI SALVATORE: allora, quando i turni erano, diciamo, regolari, si faceva il turno a quattro, cioè ventiquattro ore di servizio e tre di riposo. A volte, quando le cose andavano bene, quindi si montava in due persone.

Ma non sempre, perché quando c'erano delle licenze, e allora a quel punto il turno veniva sdoppiato e montava una sola persona. **PUBBLICO**

MINISTERO NEBBIOSO: e quanto durava il turno?

TESTE CIPOLLETTI SALVATORE: ventiquattro ore.

PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: con quale orario, quando si cominciava e quando... **TESTE CIPOLLETTI**

SALVATORE: dalle otto alle otto. **PUBBLICO**

MINISTERO NEBBIOSO: dalle otto della mattina alle otto della mattina successiva. **TESTE CIPOLLETTI**

SALVATORE: successiva. Però c'è stato un periodo

che si facevano anche turni spezzati, però non ricordo in quel periodo se era spezzato oppure era ventiquattro ore. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** senta, lei la sera del 27 giugno era in servizio? **TESTE CIPOLLETTI SALVATORE:** no. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** lei è sicuro di questa circostanza? **TESTE CIPOLLETTI SALVATORE:** sì. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** lei sa, le ripeto una contestazione che le fu fatta, la ricorderà sicuramente, anche in sede istruttoria, che: "Risulta tuttavia dal registro mensa il suo nominativo, quindi dal registro mensa si evincerebbe che lei quella sera ha cenato presso la mensa"... **TESTE CIPOLLETTI SALVATORE:** spiego subito. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** ...questo è un elemento che potrebbe far ritenere che lei era in servizio, al contrario. **TESTE CIPOLLETTI SALVATORE:** spiego subito: il Ventiduesimo G.R.A.M. dalla mia abitazione, dal mio domicilio dista dieci, undici chilometri; molto probabile che abbia cenato e poi andato via. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** per la verità, lei questa possibilità, in sede istruttoria, mi pare che l'avesse esclusa. Tant'è che lei disse, la fonte della contestazione è l'interrogatorio del 18

gennaio '96, che normalmente, anzi, era solito portarsi il cibo da casa. **TESTE CIPOLLETTI**

SALVATORE: no, quindi pranzavo sempre... cioè cenavo sempre e pranzavo a mensa. Però qualche volta integravo perché, si sa, a mensa alle sette di sera, uno che si doveva affrontare le ventiquattro ore, allora a quel punto verso mezzanotte, l'una di notte veniva un po' di appetito e uno si portava qualcosa da casa.

PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: sul punto, specificamente, questa è una formale contestazione del Pubblico Ministero, la fonte è quella del 18 gennaio '96; per di Difensori, purtroppo non so dare la pagina di riferimento, perché l'interrogatorio non porta le pagine, c'è una risposta specifica che lei dà sul punto, Cipolletti: "Io ero uno di quelli che mi portavo il mangiare da casa", era appunto la contestazione che le stavo facendo poc'anzi.

TESTE CIPOLLETTI SALVATORE: sì. **PUBBLICO**

MINISTERO NEBBIOSO: e quindi con questa risposta lei giustificava il fatto che normalmente non mangiava in mensa, invece oggi lei sta dicendo che normalmente lei mangiava in mensa. **TESTE**

CIPOLLETTI SALVATORE: mangiavo in mensa, però

ripeto, si incominciava a cenare dalle sei e mezza fino alle otto, uno che doveva affrontare ventiquattro ore di servizio, se il turno era di H24, come si chiamava, quindi montavo alle otto del mattino e smontavo alle otto del mattino successivo; allora cenando alle sei e mezzo, poi dice... la cena alla mensa è una cosa leggera, che arrivato a una certa ora, l'una, le due di notte, perché le ventiquattro ore erano di seguito, quindi veniva un po' di appetito, allora integravo portando qualcosa da casa. **PUBBLICO**

MINISTERO NEBBIOSO: e quindi la circostanza che lei abbia cenato o la possibilità che lei abbia cenato non significa che era di servizio quella sera. **TESTE CIPOLLETTI SALVATORE:** no. **PUBBLICO**

MINISTERO NEBBIOSO: ricorda chi era, al contrario, di turno quella sera? **TESTE CIPOLLETTI**

SALVATORE: sì, nell'ultima... nella prima, diciamo, convocazione, quindi io ho fatto presente che al Centro classificato esisteva un registro dei cifrati e dal quale si evince che c'era il Maresciallo Merrone di servizio.

PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: ecco, come mai lei andò a controllare questo registro dei cifrati...

TESTE CIPOLLETTI SALVATORE: perché... **PUBBLICO**

MINISTERO NEBBIOSO: ...cosa la spinse a controllare quel registro per ricostruire chi era presente quella sera? **TESTE CIPOLLETTI SALVATORE:**

perché dal '92, non ricordo bene, al '94, ho fatto il Capo servizio al Centro Comunicazione Classificato, e quindi il registro era sempre sotto ai miei occhi. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:**

sì, sì, ma il motivo, anche questa è una domanda che più volte le è stata fatta in sede istruttoria; qual è la curiosità che la spinse ad andare a consultare... **TESTE CIPOLLETTI**

SALVATORE: no, perché... **PUBBLICO MINISTERO**

NEBBIOSO: ...e quando questo avvenne soprattutto?

TESTE CIPOLLETTI SALVATORE: perché... **PUBBLICO**

MINISTERO NEBBIOSO: quand'è che lei... **TESTE**

CIPOLLETTI SALVATORE: ...il 1980 erano le prime pagine del registro proprio, allora quando uno lo apriva per fare una registrazione di un messaggio trattato e coso, quindi si incominciava dalla prima pagina e veniva sempre le prime pagine che uno guardava. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** eh,

però voglio dire, lei andava a cercare i turni del mese di giugno dell'anno 1980, quindi suppongo che non fossero le prime pagine. **TESTE**

CIPOLLETTI SALVATORE: no, su quel registro...

PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: eh! **TESTE CIPOLLETTI**

SALVATORE: ...quindi era un registro che si registravano esclusivamente dei messaggi cifrati lì sopra. Una volta che è andato in funzione il Centro Comunicazione Classificato, i cifrati non si... non esistevano quasi più, quindi se un Ente non aveva il circuito online efficiente, allora a quel punto si trattava il cifrato ed erano pochi, una cosa come uno al mese, due al mese, ma non di più. Quindi, l'anno 1980 era proprio nelle prime pagine di questo registro. **PUBBLICO MINISTERO**

NEBBIOSO: ma prima del '96, lei è stato sentito in istruttoria dal Dottor Priore il 18 gennaio del '96... **TESTE CIPOLLETTI SALVATORE:** esatto.

PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: ...in quella sede disse di aver controllato questi registri, appunto per ricostruire chi era di turno quella sera. Cosa la spinse a consultare quei registri? La sola curiosità oppure le fu richiesto da qualcuno di consultare quei registri? **TESTE**

CIPOLLETTI SALVATORE: no, da nessuno. **PUBBLICO**

MINISTERO NEBBIOSO: e perché allora, dico? Per pure curiosità, per quale motivo? **TESTE**

CIPOLLETTI SALVATORE: curiosità. **PUBBLICO**

MINISTERO NEBBIOSO: per curiosità. Lei, per la

verità, sul punto in istruttoria fu un po' più specifico, la stessa domanda, la contestazione è sempre quella, il Giudice Istruttore Dottor Priore, a domanda della Polizia Giudiziaria: "E allora perché è andato a vedere chi c'era?", lei risponde: "E per assicurarsi uno, magari per non essere imputato in qualche cosa". Come mai lei aveva questa preoccupazione? Visto che lei riferì all'epoca, nel '96, dette questa risposta, dice: "Ma, per assicurarsi uno, magari per non essere imputato in qualche cosa". **TESTE CIPOLLETTI**

SALVATORE: ma... oddio, dicendo... **PUBBLICO**

MINISTERO NEBBIOSO: che cosa inten... se mi dà una spiegazione, che cosa intendeva dire con questa espressione? **TESTE CIPOLLETTI SALVATORE:**

ma intendevo dire nel senso di... potevo avere sempre qualche cosa... dice: "Eri di servizio, magari puoi sapere qualche cosa", ma a parte che la nostra specialità è tutta differente dalla A.C.D.A., l'addetto al traffico aereo; quello lì è in contatto con il pilota, noi siamo un Ente marginale, quindi stavamo addirittura a duecento metri dalla sala operativa, quindi di quello che facevano in sala operativa, il mestiere che fa l'operatore in sala operativa, io non so neanche

come... quello che vuol dire, quello che vuol fare. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** ma quando lei controllò questi registri le era già giunta la notifica, l'avviso che doveva essere sentito dal Giudice Priore? **TESTE CIPOLLETTI SALVATORE:** no. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** non ancora? **TESTE CIPOLLETTI SALVATORE:** non ancora. Che quando mi è arrivata la notifica del Giudice Priore, io stavo in pensione. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** mentre invece il controllo dei registri l'aveva effettuato quando era ancora in servizio? **TESTE CIPOLLETTI SALVATORE:** quando ho preso le consegne dal Centro... come Capo servizio al Centro Comunicazione Classificato. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** e comunque lei... **TESTE CIPOLLETTI SALVATORE:** perché il mio predecessore mi ha lasciato dei registri in consegna, delle A.C.P., delle pubblicazioni e tante di quelle cose. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** e comunque lei mi conferma che nessuno le chiese di controllare quei registri, magari per avere informazioni. **TESTE CIPOLLETTI SALVATORE:** no, ma poi le preciso un'altra cosa: quel registro, trattandosi di un registro un po', diciamo, delicato, perché conteneva dei cifrati registrati, ed era...

erano, le pagine erano numerate; allora a quel punto, quando io ho preso le consegne, ho dovuto controllare pagina per pagina se mancava qualche pagina strappata dentro e cose. **PUBBLICO**

MINISTERO NEBBIOSO: senta, cambiando argomento, era normale trasmettere a mezzo telescriventi dei plottaggi? **TESTE CIPOLLETTI SALVATORE:** a volte sì. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** è capitato spesso? **TESTE CIPOLLETTI SALVATORE:** spesso no; quando andava il circuito, diciamo, telefonico in ponti radio, in genere venivano trasmessi in ponti radio, quando non andava qualche circuito, allora portavano le telescriventi per la trasmissione. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** ma qual era il motivo per il quale veniva trasmesso un plottaggio e in genere a richiesta di chi? **TESTE CIPOLLETTI SALVATORE:** questo non lo so. A noi ci portavano, noi eravamo un centro di accettazione, accettazione e trasmissione messaggi, quindi ci portavano il messaggio, si metteva il timbro, il numero di accettazione, si restituiva la copia, noi si forava il messaggio e si trasmetteva. Dopodiché era finito. **PUBBLICO**

MINISTERO NEBBIOSO: le consta, è a sua conoscenza o le risulta che la sera del 27 giugno fu

trasmesso anche il plotta... il plottaggio relativo alla traccia aerea del DC9 dell' "Itavia"? **TESTE CIPOLLETTI SALVATORE:** non ero di servizio, come posso affermare se... se ero a conoscenza o meno? **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** ma le fu contestato anche questo in sede istruttoria? Cioè, le fu detto dal Dottor Priore che risultava dal registro, registrato... **TESTE CIPOLLETTI SALVATORE:** sì, sempre in base a quella presenza... se ci sono agli atti le presenze della mensa, quindi si può evincere, facendo il turno a quattro, quindi si riescono a coprire in un mese sette turni; sette turni, quindi io avrei dovuto cenare, sette cene e sette pranzi. Quindi, si può trovare anche qualche presenza in più, perché trattandosi che abitavo vicino, che abito tuttora vicino, sto a dieci chilometri in linea d'aria, quindi mi trovavo lì per salutare qualche amico, qualche cosa, mi trattenevo, cenavo e andavo via. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** senta, è capitato spesso che venisse trasmesso a mezzo telescrivente un plottaggio di una traccia aerea? **TESTE CIPOLLETTI SALVATORE:** sì. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** di notte. **TESTE CIPOLLETTI SALVATORE:** anche.

PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: quante volte, lei ne ha memoria? Quante volte è capitato che... **TESTE CIPOLLETTI SALVATORE:** se capitava che ero io di servizio... **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** ecco, a lei personalmente è capitato? **TESTE CIPOLLETTI SALVATORE:** ma a volte il ponte radio non andava, allora a quel punto ci chiamavano dalla sala operativa e noi avevamo un collegamento... **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** questo l'ho capito, io le ho chiesto se lei, quand'era di turno, ha mai trasmesso di notte un plottaggio relativo ad una traccia aerea ovviamente. **TESTE CIPOLLETTI SALVATORE:** sì, l'abbiamo trasmesso, sì. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** allora, visto che lei mi dice sì, io le chiedo ancora una volta: quante volte a lei personalmente è capitato di trasmettere di notte un plottaggio? **TESTE CIPOLLETTI SALVATORE:** con precisione non... non lo so, se lo sapessi glielo direi. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** no, non lo voglio sapere con precisione. **TESTE CIPOLLETTI SALVATORE:** ma non è che capitava, diciamo, tutti i turni e cose, capitava quelle volte che il tempo non era buono, il ponte radio saltava, allora a quel punto ci chiamavano dalla sala operativa, l'operatore telescrivente

metteva la cuffia, riceveva e trasmetteva. Però collegamento diretto, non portavano il messaggio, il messaggio era una cosa tutta differente.

PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: e lei non sa qual era la finalità di questa trasmissione di questo plottaggio? **TESTE CIPOLLETTI SALVATORE:** no, non

era... non era mia specialità, non era...

PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: ma al di là del fatto che non era sua specialità, uno nel corso di un'esperienza lavorativa può anche apprendere cose che... **TESTE CIPOLLETTI SALVATORE:** no, ma

pure quando... **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:**

...che non siano strettamente inerenti alla propria professionalità, quindi potrebbe... **TESTE**

CIPOLLETTI SALVATORE: no, ma pure quando andavo in sala operativa, magari per consegnare qualche messaggio, perché era ricezione e trasmissione di messaggi, magari qualche messaggio urgente veniva recapitato in sala operativa, quindi io, a parte che sono un tipo che non volevo entrare nelle cose degli altri e cose, quindi non mi interessava proprio di sapere il lavoro che facevano gli altri e cose, quindi mi interessava il mio lavoro. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** ne

prendo atto, non ho altre domande, grazie!

PRESIDENTE: Parte Civile? Nessuna domanda. Allora, Difesa... no, era teste diretto, mi risulta qui, della Difesa Ferri. **AVV. DIF.**

EQUIZI: sì. **PRESIDENTE:** ci sono domande? **AVV.**

DIF. EQUIZI: sì, una domanda sola. Volevo chiederle se ricorda ogni quanto tempo veniva distrutto il traffico non classificato. **TESTE**

CIPOLLETTI SALVATORE: non classificato? Questa è una disposizione interna di reparto, e in genere lo tenevamo un mesetto, a volte anche due e poi dopo veniva distrutto; mentre il traffico classificato dopo quattro giorni veniva distrutto. **AVV. DIF. EQUIZI:** mentre lei nel precedente interrogatorio, davanti al Giudice Priore, diceva: "Quindici, venti giorni", oggi mi dice un mesetto? **TESTE CIPOLLETTI SALVATORE:** ma, dicevo dipende, non è... **AVV. DIF. EQUIZI:** al massimo un mese, insomma. **TESTE CIPOLLETTI**

SALVATORE: ma anche due mesi a volte, dipendeva dalla disponibilità di spazio che uno aveva nell'ufficio. **AVV. DIF. EQUIZI:** va bene. **TESTE**

CIPOLLETTI SALVATORE: non c'era, dico, una disposizione precisa che entro quindici giorni lo devi distruggere o meno, trattandosi di traffico non classificato, mentre per il traffico

classificato dopo quattro giorni bisognava distruggere. AVV. DIF. EQUIZI: non ho altre domande. PRESIDENTE: sì. Prego Avvocato, Avvocato Bartolo. AVV. DIF. BARTOLO: senta, lei ha detto che è stato ascoltato dal Dottor Priore? TESTE CIPOLLETTI SALVATORE: sì. AVV. DIF. BARTOLO: ricorda in che anno? TESTE CIPOLLETTI SALVATORE: nel '96. AVV. DIF. BARTOLO: senta, al Dottor Priore o comunque poc'anzi, lei ha detto anche che aveva paura di essere inquisito, o comunque in qualche modo imputato, indagato. TESTE CIPOLLETTI SALVATORE: scusi, non ho capito la domanda, se può... AVV. DIF. BARTOLO: lei ha detto prima... TESTE CIPOLLETTI SALVATORE: non si sente tanto bene. AVV. DIF. BARTOLO: lei poco prima, poco fa ha detto che quando è stato ascoltato dal Dottor Priore aveva paura di essere imputato... PRESIDENTE: no, va be', non ha detto così. AVV. DIF. BARTOLO: no? PRESIDENTE: eh no. Era stata la contestazione del Pubblico Ministero che ha ricordato che lui dice: "Ero andato a vedere il registro..", ecco, non so esattamente... AVV. DIF. BARTOLO: ah, per timore di... ecco, chiedo scusa. PRESIDENTE: perché siccome... AVV. DIF. BARTOLO: sì, sì avevo...

Senta, lei ricorda se quando lei consultò il registro, altre persone che lavoravano a Licola, erano state inquisite? **TESTE CIPOLLETTI**

SALVATORE: inquisite, nel mio ufficio nessuno.

AVV. DIF. BARTOLO: no, no, no, altre persone che lavoravano a Licola, non del suo ufficio. **TESTE**

CIPOLLETTI SALVATORE: nel... lavoravano dove? Non ho capito. **AVV. DIF. BARTOLO:** Acampora, lei lo

conosce? **TESTE CIPOLLETTI SALVATORE:** ma come... è un collega, ma lui aveva il C.D.A., io sono operatore telescrivente, lui svolge una mansione e io ne svolgo un'altra. **AVV. DIF.**

BARTOLO: ho capito; Sarnataro lei lo conosce?

TESTE CIPOLLETTI SALVATORE: Sarnataro... **AVV.**

DIF. BARTOLO: lo conosceva all'epoca? **TESTE**

CIPOLLETTI SALVATORE: ma, dipende uno dai turni come capitava. Io potevo fare il turno, il turno... **PRESIDENTE:** sì, lo so, scusi, ma la

domanda è... l'Avvocato, non era... **AVV. DIF.**

BARTOLO: ho chiesto solo se lo conosceva.

PRESIDENTE: ...era se lo conoscesse, perché...

TESTE CIPOLLETTI SALVATORE: sì, ma noi nel reparto ci conoscevamo tutti quanti. **PRESIDENTE:**

sì, sì, ma infatti la domanda... **AVV. DIF.**

BARTOLO: lei conosceva tutti quelli che

lavoravano a Licola. TESTE CIPOLLETTI SALVATORE:
sì. AVV. DIF. BARTOLO: quello che le sto
chiedendo io ora è soltanto questo: quando sono
stati inquisiti le altre persone che lavoravano a
Licola e lei conosceva? TESTE CIPOLLETTI
SALVATORE: ma non lo so questo. AVV. DIF.
BARTOLO: prima... lei quel registro lo consultò
dopo che aveva saputo che gli altri erano stati
inquisiti... TESTE CIPOLLETTI SALVATORE: niente
affatto, io il registro l'ho consultato quando ho
preso le consegne in qualità di Capo Centro
Comunicazioni. AVV. DIF. BARTOLO: e d'accordo.
TESTE CIPOLLETTI SALVATORE: eh! AVV. DIF.
BARTOLO: poi lei dice: "Io ho controllato anche i
turni del giugno". TESTE CIPOLLETTI SALVATORE: i
turni di giugno? AVV. DIF. BARTOLO: eh! TESTE
CIPOLLETTI SALVATORE: no. AVV. DIF. BARTOLO: no.
TESTE CIPOLLETTI SALVATORE: non ho detto che ho
controllato i turni di giugno. AVV. DIF. BARTOLO:
questo poco fa... TESTE CIPOLLETTI SALVATORE: nel
registro, registro dei cifrati, che sono le
pagine numerate, e allora io ho dovuto contare
pagina per pagina, quando ho preso in consegna
quel registro e mi sono accertato che c'era dalla
pagina uno, alla pagina trecento, faccio

un'ipotesi. AVV. DIF. BARTOLO: e quindi lei controllò che c'erano tutte... TESTE CIPOLLETTI SALVATORE: esatto. AVV. DIF. BARTOLO: ...le pagine. TESTE CIPOLLETTI SALVATORE: ho controllato. Controllando la pagina così, è venuto sotto agli occhi il 27, quando è stato il 27, non lo so neanche, 27 giugno e vedo un cifrato trattato dal Maresciallo Merrone. Mi è venuto sotto agli occhi pure questo Merrone perché... AVV. DIF. BARTOLO: quindi lei non andò, non andò a cercare su quel registro... TESTE CIPOLLETTI SALVATORE: no. AVV. DIF. BARTOLO: ...il 27 giugno per vedere se il 27 giugno erano stati trasmessi dei cifrati. TESTE CIPOLLETTI SALVATORE: quando ho contato le pagine mi è venuto sotto agli occhi e cose così. AVV. DIF. BARTOLO: ha solo notato questo quando le furono passate le consegne. TESTE CIPOLLETTI SALVATORE: esattamente. AVV. DIF. BARTOLO: senta, lei è mai stato indagato in questo processo? Ritengo di no, perché lei... TESTE CIPOLLETTI SALVATORE: no. AVV. DIF. BARTOLO: no, nonostante dopo quell'interrogatorio del millenove... neppure dopo il 1996 ha mai ricevuto nessun avviso... TESTE CIPOLLETTI SALVATORE: no, questa è la

seconda volta che... AVV. DIF. BARTOLO: ...di garanzia, nulla? TESTE CIPOLLETTI SALVATORE: mai, niente. PRESIDENTE: no, però scusi, credo che non ha ben compreso la domanda, perché dice: "Questa è la seconda volta", forse indagato, interrogato lui intende, con la... TESTE CIPOLLETTI SALVATORE: interrogato. AVV. DIF. BARTOLO: no, no, indagato. PRESIDENTE: no, appunto, dico quindi non... AVV. DIF. BARTOLO: dico, neppure dopo il 1996... PRESIDENTE: le è stata contestata qualcosa? Ecco... TESTE CIPOLLETTI SALVATORE: niente, niente. AVV. DIF. BARTOLO: nulla. Grazie! TESTE CIPOLLETTI SALVATORE: prego! PRESIDENTE: domande? AVV. DIF. NANNI: scusi signor Cipolletti, proprio su questa circostanza; ma lei è stato sentito nel 1996 ci ha detto, no? Ma prima era... TESTE CIPOLLETTI SALVATORE: se si può avvicinare al microfono, non si sente bene, non so, oggi ho qualche... chiedo scusa. AVV. DIF. NANNI: per caso, prima del '96, era stato chiamato e non era potuto andare? TESTE CIPOLLETTI SALVATORE: mai. AVV. DIF. NANNI: ne è sicuro di questo? TESTE CIPOLLETTI SALVATORE: certo. AVV. DIF. NANNI: si ricorda per che giorno era la citazione? TESTE CIPOLLETTI SALVATORE: del

'96? Ce l'ho in tasca, un attimo. Mò la prendo.

18 gennaio. AVV. DIF. NANNI: era indicata un'ora?

TESTE CIPOLLETTI SALVATORE: prego? AVV. DIF.

NANNI: era indicata un'ora? TESTE CIPOLLETTI

SALVATORE: l'ora sì, alle dodici e trenta. AVV.

DIF. NANNI: alle dodici e trenta. TESTE

CIPOLLETTI SALVATORE: sì. AVV. DIF. NANNI: quindi lei alle dodici e trenta del 18 gennaio è stato sentito? TESTE CIPOLLETTI SALVATORE: sono stato sentito alle ventidue e trenta di sera. AVV. DIF.

NANNI: alla sera? TESTE CIPOLLETTI SALVATORE: sì, e sono arrivato alle sette del mattino successivo a Napoli. AVV. DIF. NANNI: ho capito. TESTE

CIPOLLETTI SALVATORE: partendo alle cinque del... del giorno di convocazione. AVV. DIF. NANNI: ma mi faccia capire, quindi c'era qualcosa che non ricordava bene dopo sedici anni, c'è stato qualche problema? TESTE CIPOLLETTI SALVATORE: è chiaro che non ricordavo, non ricordavo se ero di servizio o no. AVV. DIF. NANNI: e la domanda che le ha fatto il collega prima, poi dopo qualcuno le ha detto, le ha contestato: "Lei ha commesso questo reato, questa cosa che non va"? TESTE

CIPOLLETTI SALVATORE: commesso il reato, quale?

AVV. DIF. NANNI: no, secondo me no, ma voglio

dire, qualcuno gliel'ha contestato, le hanno mandato una carta dal Tribunale? **TESTE CIPOLLETTI SALVATORE:** niente, niente, ho avuto solo la prima convocazione, sono andato lì e dopodiché, dopo cinque anni mi è arrivata quest'altra convocazione. **AVV. DIF. NANNI:** ho capito. Senta, lei era in pensione quando è stato citato nel gennaio del '96. **TESTE CIPOLLETTI SALVATORE:** esatto, sì. **AVV. DIF. NANNI:** ed è stato sentito alle dieci di sera del gennaio '96. **TESTE CIPOLLETTI SALVATORE:** sì. **AVV. DIF. NANNI:** ha mantenuto rapporti, fino non so, quando è stato in servizio, con i suoi colleghi, i suoi amici? Cioè, i colleghi vecchi del... del G.R.A.M.? **TESTE CIPOLLETTI SALVATORE:** sì, andavo spesso a Licola, perché dopo ventisette anni di servizio in un reparto, quindi uno lascia... **AVV. DIF. NANNI:** certo. Senta, la domanda che le voglio fare è questa: lei aveva saputo se per caso qualcuno dei suoi colleghi dell'epoca era stato imputato? **TESTE CIPOLLETTI SALVATORE:** ma sapevo di Sarnataro e di Acampora, questi... quelli della sala operativa, il personale che si trovava in turno quella sera, cioè... però sapevo soltanto queste due persone, altre non sapevo

niente. **AVV. DIF. NANNI:** lei se lo aspettava che il Giudice le chiedesse se era in servizio, se non era in servizio? **TESTE CIPOLLETTI SALVATORE:** no, ma io sono rimasto proprio... io sono rimasto proprio, diciamo, sbigottito alla prima convocazione, esterrefatto alla seconda, questa qua, che non sono, ripeto un'altra volta, non sono della categoria, non so cosa possa essere una traccia aerea e tante di quelle cose. **AVV. DIF. NANNI:** è chiaro, è chiarissimo questo, però voglio dire, sa che i suoi colleghi, quelli però della sala operativa, no? Sono stati imputati. **TESTE CIPOLLETTI SALVATORE:** ma con la sala... con la sala operativa c'era soltanto un rapporto di lavoro; se io dovevo consegnare qualche telegramma... **AVV. DIF. NANNI:** chiaro. **TESTE CIPOLLETTI SALVATORE:** ...andavo lì e consegnavo il telegramma. Se mi dovevano portare qualche telegramma da trasmettere, venivano da me, mi consegnavano il telegramma ed io lo trasmettevo. Poi al ritiro provvedevano loro il giorno successivo. Io potevo avere altri rapporti con quelli della mia categoria, dove facevano servizio nello stesso ufficio. **AVV. DIF. NANNI:** no, Signor Cipolletti, è chiarissimo quello che

lei dice, ma io le volevo chiedere, se mi può rispondere, non lo so se... TESTE CIPOLLETTI

SALVATORE: certo... AVV. DIF. NANNI: ...se è una cosa... TESTE CIPOLLETTI SALVATORE: no, io rispondo a tutto, non è... AVV. DIF. NANNI: ...se ha senso... TESTE CIPOLLETTI SALVATORE: ...non ho niente da... AVV. DIF. NANNI: no, dico, se ha senso la mia domanda, cioè lei si aspettava, almeno quando è stato chiamato, cioè è stato lì ad aspettare sei, sette ore, dieci ore è stato ad aspettare... TESTE CIPOLLETTI SALVATORE: sì. AVV. DIF. NANNI: ...che lo interrogassero; ma che cosa mi chiederà? Cioè, quantomeno vorrà sapere se sono in servizio... TESTE CIPOLLETTI SALVATORE: e certo, che uno... AVV. P.C. MARINI: Presidente, c'è... TESTE CIPOLLETTI SALVATORE: ...cadendo dalle nuvole e quindi dice: "Questo cosa mi chiederà?", perché se non so niente, tante di quelle cose. AVV. P.C. MARINI: Presidente, chiedo scusa, io credo che l'esame vada condotto su fatti e non... PRESIDENTE: sì, Avvocato Nanni, andiamo, cerchiamo un po' di andare più alla sostanza. AVV. DIF. NANNI: sì, la sostanza è questa... AVV. DIF. BARTOLO: la sostanza sta a pagina 14 del verbale. AVV. DIF. NANNI: la

sostanza è questa... **PRESIDENTE:** alla fine. **AVV.**
DIF. BARTOLO: sta a pagina 14 del verbale del
Giudice Istruttore. **AVV. DIF. NANNI:** la sostanza
Presidente, è questa: perché noi abbiamo sentito
contestare, prima, se è vero che spesso di notte
venivano trasmessi i messaggi. Ora io...
PRESIDENTE: no, domandare, non contestare. **AVV.**
P.C. MARINI: chiedere, non contestare.
PRESIDENTE: non è contestare. **AVV. DIF. NANNI:**
no? Senta, a lei gliel'hanno chiesto, gliel'hanno
chiesto se di notte venivano trasmessi i
messaggi? **TESTE CIPOLLETTI SALVATORE:** è la prima
volta. **AVV. P.C. MARINI:** Presidente, io mi
oppongo a una domanda sulle domande. **AVV. DIF.**
NANNI: siamo d'accordo. **AVV. P.C. MARINI:** c'è un
verbale, lo abbiamo agli atti. **AVV. DIF. NANNI:**
allora, noi abbiamo il verbale e io sto facendo
le domande che risultano da quel verbale. Vede
Presidente, perché per accertare la credibilità
di un teste, io ritengo che sia fondamentale
sapere anche da dove vengono le possibili
contestazioni. Vengono da un interrogatorio che è
stato fatto alle dieci di sera di un gennaio del
1996, va bene? **PRESIDENTE:** e questo già lo
abbiamo accertato. **AVV. DIF. NANNI:** perfetto. E

mi sembrava una circostanza non di secondo rilievo, ai fini di accertare la credibilità oggi e allora. Lo stato di salute, lo stato di stanchezza, la freschezza... **PRESIDENTE:** sì, ma la domanda, dire se lui si aspettava che le chiedessero... **AVV. DIF. NANNI:** benissimo.

PRESIDENTE: ...eccetera, è una cosa... insomma francamente non... non è proponibile, se lui in quel momento si aspettava che gli venisse chiesto. **AVV. DIF. NANNI:** e io sono d'accordo con lei.

PRESIDENTE: eh! **AVV. DIF. NANNI:** ha ricordi di quello che accadde nei giorni dell'incidente?

TESTE CIPOLLETTI SALVATORE: dagli organi di stampa. **AVV. DIF. NANNI:** dagli organi di stampa.

Per quanto riguarda il suo servizio, qualcosa di particolare? **TESTE CIPOLLETTI SALVATORE:** niente.

AVV. DIF. NANNI: niente? **TESTE CIPOLLETTI**

SALVATORE: niente. **AVV. DIF. NANNI:** lei ricorda chi altro era telescrivente? **TESTE CIPOLLETTI**

SALVATORE: eravamo otto... cioè qua... sei telescriventi integrati da altri due che facevano l'operatore cifre, allora quando... se andava bene il turno, montavano due telescriventi, e allora a quel punto facevano servizio alle telescriventi e alla cifra. Però

capitava a volte che l'altro operatore, due di loro non erano telescriventi e quindi facevano solo l'operatore cifra e quando capitava l'operatore telescrivente doveva fare quello e quello. AVV. DIF. NANNI: sì, ma dico qualche nome, qualcuno dei suoi colleghi allora, chi fossero. TESTE CIPOLLETTI SALVATORE: Merrone, Notari, Rallo... Notari, Rallo... AVV. DIF. NANNI: c'era Della Carta? TESTE CIPOLLETTI SALVATORE: prego? AVV. DIF. NANNI: Della Carta c'era? TESTE CIPOLLETTI SALVATORE: Della Carta? No, telescrivente no. AVV. DIF. NANNI: l'ha mai sentito questo nome? TESTE CIPOLLETTI SALVATORE: non ricordo. AVV. DIF. NANNI: non se lo ricorda? TESTE CIPOLLETTI SALVATORE: non mi ricordo. Alla cifra c'era un certo Di Micco... AVV. DIF. NANNI: ho capito. TESTE CIPOLLETTI SALVATORE: ...Di Micco Amedeo, c'era... Iovine, che qualche volta ho fatto in turno con uno di questi qua, e Minieri, che non sono telescriventi. AVV. DIF. NANNI: ho capito. TESTE CIPOLLETTI SALVATORE: le persone che le ho nominato adesso. AVV. DIF. NANNI: ma quello che le ho nominato io, Della Carta, prima di oggi lo ha mai sentito? TESTE CIPOLLETTI SALVATORE: mah,

Della Carta... non lo ricordo proprio. **AVV. DIF.**

NANNI: no, dico, ma prima di oggi lo ha mai sentito nominare? **TESTE CIPOLLETTI SALVATORE:** no.

AVV. DIF. NANNI: no. **TESTE CIPOLLETTI SALVATORE:**

mai. **AVV. DIF. NANNI:** mai. Ricorda se ne parlaste in quell'interrogatorio, parliamo del ven... del... 18 gennaio '96, e non so indicare la pagina, insomma, però il Giudice Istruttore le chiede appunto... le chiede... sì, dico, non indico la pagina perché ho una trascrizione diversa, insomma... "Della Carta c'era?", e lei risponde: "Non lo ricordo", "Ma lo conosce?", "No", "Eppure l'ha detto", le contesta... **AVV.**

DIF. NANNI: eh, non lo conosco, non... non lo... non lo so proprio questo. **AVV. DIF. NANNI:** no, no, non sono io, cioè, è il Giudice che allora le dice: "Eppure lo ha detto". "Della Carta?", "Eh sì, Della Carta Antonio", allora... **TESTE**

CIPOLLETTI SALVATORE: Della Carta Antonio... non lo conosco. **AVV. DIF. NANNI:** ...lei prova a chiedere: "Era meccanico?", e il Giudice, a domanda di P.G., quindi immagino sia un Ufficiale di Polizia Giudiziaria: "Sì", lei risponde: "Non lo conosco proprio". Quindi, ecco, non ricordava di averne già parlato di questo Della Carta?

TESTE CIPOLLETTI SALVATORE: non ricordo. **AVV.**

DIF. NANNI: infatti non ne aveva parlato allora, era stato un errore. Senta, in definitiva... **AVV.**

DIF. NANNI: no, perché il turno... il turno, a volte capitava anche con il meccanico, che era nello stesso posto dove si svolgeva il servizio.

Montava un meccanico... mo io non mi ricordo il nome dei meccanici e cose. **AVV. DIF. NANNI:**

certo. Lei ha parlato con qualcuno dei suoi colleghi del servizio di quella sera, di quella notte? **TESTE CIPOLLETTI SALVATORE:** ma di quella

notte io non ero in servizio. **AVV. DIF. NANNI:** lo so, le ho fatto una domanda diversa, se poi

dopo... **TESTE CIPOLLETTI SALVATORE:** no. **AVV. DIF.**

NANNI: ...le è capitato di parlare con i suoi colleghi del servizio che si è svolto quella notte; chi lo ha fatto, non lei. **TESTE CIPOLLETTI**

SALVATORE: no, io ho parlato con questo collega solo quando ha avuto la prima convocazione, la prima convocazione, mi ha telefonato, mi ha telefonato dicendo: "Io sono stato convocato a Roma". **AVV. DIF. NANNI:** quale? Di chi sta

parlando? **TESTE CIPOLLETTI SALVATORE:** di Merrone.

AVV. DIF. NANNI: certo. **TESTE CIPOLLETTI**

SALVATORE: di Merrone. E... dopo di che, dopo di

che io non... non so niente. "Cosa vogliono da me?", "E che ne so. Vai a vedere". A me non era ancora arrivata la convocazione e cose. Dopo un'ora, un'ora e mezza, mi arrivò la convocazione e quindi veniamo a Roma insieme. AVV. DIF. NANNI: ah, ecco. TESTE CIPOLLETTI SALVATORE: eh. AVV. DIF. NANNI: senta, ma parlaste... TESTE CIPOLLETTI SALVATORE: e quindi si è parlato, prima di essere interrogati... AVV. DIF. NANNI: ho capito. TESTE CIPOLLETTI SALVATORE: ...nell'atrio e cose. AVV. DIF. NANNI: e per caso vi ricordaste anche che c'era lui quella notte, di servizio? TESTE CIPOLLETTI SALVATORE: e perché dal ce... dal registro risulta lui, la firma e sua lì sopra. AVV. DIF. NANNI: ma lui si ricordava di essere stato di servizio quella notte? TESTE CIPOLLETTI SALVATORE: eh, non si ricordava, penso. AVV. DIF. NANNI: è un suo pensiero o i ricordi di quella conversazione che voi faceste? TESTE CIPOLLETTI SALVATORE: e no, perché quando io... dice: "Cosa vogliono da me?", nel senso... lui non si ricordava che era di servizio o meno. AVV. DIF. NANNI: ho capito, va bene, la ringrazio. PRESIDENTE: buongiorno! Può andare. TESTE CIPOLLETTI SALVATORE: grazie!

ESAME DELL'IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO

PRESIDENTE: lei è De Angelis Vincenzo? Va bene, allora diamo atto che la Corte nomina quale Difensore del De Angelis, che deve essere sentito ai sensi del 348 bis, l'Avvocato... **AVV. DIF.**

PERUGINI: Diego Perugini. **PRESIDENTE:** ...Diego Perugini. Quindi, Signor De Angelis, lei deve essere sentito come imputato di reato connesso, perché all'epoca lei venne imputato di due reati per i quali poi fu Sentenza a non doversi procedere per prescrizione, quindi ha diritto di astenersi dal deporre. Cosa sceglie? Intende deporre o si astiene? **IMP. R.C. DE ANGELIS**

VINCENZO: no, no, depongo, depongo. **PRESIDENTE:** va bene, quindi, avvertito della facoltà di astensione, dichiara che intende deporre. Quindi, lei è De Angelis Vincenzo. **IMP. R.C. DE ANGELIS**

VINCENZO: sissignore! **PRESIDENTE:** prego! Pubblico Ministero. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** grazie!

Presidente. Signor De Angelis, dove prestava servizio lei... **PRESIDENTE:** scusi, no, dove e quando è nato. Dove è nato, quando è nato... **IMP.**

R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sono nato a Napoli il 24 luglio del '40. **PRESIDENTE:** residente? **IMP.**

R.C. DE ANGELIS VINCENZO: a Roma, Via Camillo

Mastrocinque, 96. PRESIDENTE: sì, prego Pubblico Ministero! PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: dove era in servizio nell'anno 1980, Signor De Angelis? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: a Licola. PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: con quale qualifica? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: Capo Ufficio Operazioni. PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: in cosa consistevano le sue funzioni? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: la mia funzione era quella di coordinare l'attività della sala operativa, quindi ero un coordinatore, che faceva lavoro di ufficio, delle attività di tutta la sala operativa e di cui ne rispondevo al Comandante. PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: quale grado aveva all'epoca? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: Capitano. PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: Capitano; e fino a che data è rimasto lì in servizio, a Licola? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: fino al luglio '86... giugno, giugno o luglio... PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: perché dal giugno o luglio '86 dove è stato... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sono stato trasferito d'autorità a Marsala, e lì sono stato Comandante per tre anni. PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: aveva un significato particolare questo trasferimento... IMP. R.C. DE

ANGELIS VINCENZO: no signore! PUBBLICO MINISTERO

NEBBIOSO: ...d'autorità? IMP. R.C. DE ANGELIS

VINCENZO: no, dire d'autorità nel senso che io non è che ero tanto entusiasta di andarci.

PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: d'ufficio, insomma.

IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sì, d'ufficio...

ecco, d'autorità, intendo in questo senso, d'ufficio, bravo... è un termine più appropriato, forse.

PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: senta, lei la sera del 27 giugno '80 era in servizio? IMP. R.C.

DE ANGELIS VINCENZO: no signore, ero in licenza.

PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: era in licenza. IMP.

R.C. DE ANGELIS VINCENZO: non c'entravo niente coi turni, ma comunque io in quell'arco di tempo ero in licenza.

PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: e quando rientrò in servizio? IMP. R.C. DE ANGELIS

VINCENZO: sono rientrato il lunedì successivo;

cioè, il fatto è successo, se ricordo bene, di venerdì e io sono rientrato normalmente il lunedì perché ero in licenza di una settimana.

PUBBLICO

MINISTERO NEBBIOSO: senta, nel periodo

immediatamente successivo all'evento di Ustica, e quindi diciamo tra la fine di giugno e i primi di

luglio, le pervennero richieste di fornire dati degli avvistamenti radar sul Mar Tirreno relativi

a quell'evento, ovviamente? IMP. R.C. DE ANGELIS

VINCENZO: mi sono pervenute queste richieste tramite il Comandante Interinale, allora Maggiore Carchio, il quale mi ha passato una richiesta che a quanto ne so aveva ricevuto dal... dai Superiori, non so esattamente da chi, da quale ente abbia ricevuto quest'ordine, di fare questa... di preparare questa documentazione.

PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: e che tipo di documentazione lei predispose? IMP. R.C. DE

ANGELIS VINCENZO: praticamente si trattava di esaminare il documento della sala operativa, il modello DAT-1, e prendere i dati che erano riportati là dentro e riportarli su un documento che poi veniva trasmesso. PUBBLICO MINISTERO

NEBBIOSO: i dati relativi a cosa? IMP. R.C. DE

ANGELIS VINCENZO: all'avvistamento nel Mar Tirreno, la notte del 27 giugno. PUBBLICO

MINISTERO NEBBIOSO: e chi procedette a questa estrapolazione di dati, lei personalmente? IMP.

R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sissignore! Perché era stato sempre... è stato sempre così, non... non è una novità. Comunque queste informazioni già dovevano essere state trasmesse la sera del 27 giugno, dal turno in servizio, perché dopo tutto

quello che era successo... almeno suppongo, eh.

PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: ma lei era a conoscenza del fatto che già la sera del 27 giugno determinate informazioni erano già state trasmesse? **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** no.

PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: siccome lo ha detto ora, in questo momento... **IMP. R.C. DE ANGELIS**

VINCENZO: suppongo, ho detto "suppongo". **PUBBLICO**

MINISTERO NEBBIOSO: lei ha detto... era una supposizione. **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:**

suppongo, perché dovrebbero essere state trasmesse, perché le procedure di lavoro erano queste; cioè, nel caso in cui ci fosse un incidente, suppongo sempre che il S.O.C. gli abbia fatto queste richieste, quindi... io non ero di servizio, quindi l'Ufficiale di servizio, che stava quella sera, penso che le abbia mandate, e io già sapevo che erano state mandate, cioè... cioè, non sapevo perché materialmente lo avevo visto, ma perché le procedure erano queste, non era una cosa che posso inventarmi io, insomma. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** senta, ebbe tempo a disposizione per fare, tornando all'argomento precedente, questo lavoro di estrapolazione dati del DA-1 da tra... **IMP. R.C.**

DE ANGELIS VINCENZO: guardi, me l'hanno... la cosa... è pervenuto nella tarda mattinata, grossomodo, non vorrei sbagliarmi, insomma. È pervenuta, e c'è stata una certa fretta nel preparare questa documentazione, perché dice che questa roba doveva partire, doveva partire, a detta del... del Maggiore Carchio, che era il Comandante Interinale, questa roba si doveva preparare perché entro un certo tempo si doveva partire... doveva partire questa documentazione. Per quello che mi posso ricordare, pare che doveva andare a Trapani... o a Trapani o a Palermo. Però io, ripeto, sono tutte informazioni... sono tutte notizie che le posso dare per aver sentito quello che in effetti il Maggiore Carchio ha ricevuto come ordini, penso... telefonico eh, telefonico. **PUBBLICO**

MINISTERO NEBBIOSO: e secondo quanto le disse il Maggiore Carchio, come doveva essere trasmessa questa documentazione? **IMP. R.C. DE ANGELIS**

VINCENZO: io questa roba l'ho preparata, e gliel'ho consegnata all'Ufficio Comando, all'Ufficio N.A.T.O. U.E.O. da cui... che dipendeva direttamente dal Comandante, dal Maggiore Carchio. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:**

sì, ma con quale modalità doveva essere trasmessa? **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** no, no, per po... doveva essere mandata, da quello che ne... che mi ricordo io, in un plico; questo plico pare, pare, che doveva essere portato lì per essere poi inviato via aeroplano giù a Trapani. Ma ripeto, sono tutte notizie che io ricordo per aver sentito dire, perché poi a un certo punto, poco prima della chiusura... poco prima della chiusura dell'Ufficio io ho consegnato questa documentazione all'Ufficio N.A.T.O.; che cosa ne abbiano fatto, quando l'abbiano mandata e a chi l'abbiano mandata, non mi è dato di sapere. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** senta, lei prima ha parlato del registro DA-1, se non... **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** DA-1, sì. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** DA-1, dal quale ha estrapolato i dati... **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** sì. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** ...che poi sono stati successivamente trasmessi... **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** sì. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** ...o che lei sapeva dovevano essere trasmessi. Cosa conteneva? Ci può spiegare il contenuto di questo registro DA-1 che cosa conteneva, e soprattutto chi è che trascriveva i

dati su questo registro DA-1. IMP. R.C. DE
ANGELIS VINCENZO: ma c'era un lettore che si
chiamava così, un lettore al P.P.I., che era un
Sottufficiale, il quale leggeva la situazione
radar che veniva rappresentata sullo schermo e
questa situazione radar veniva riportata con i
tempi e in coordinate polari, in Azimut, Azimut e
distanza, veniva riportata su un display board.
Il display board era un tavolo verticale dove
forse qualcuno lo avrà visto, con gli omini
dietro che scrivevano al contrario. Questa
situazione veniva riportata su questo tavolo
verticale dove era rappresentata la... la
configurazione dello stivale, dell'Italia, per la
parte che riguardava Licola e veniva riportato là
sopra, e quindi si poteva determinare, più o
meno, la posizione dei velivoli come riferimento
geografico, ecco; però dal DAT-1 si potevano solo
riscontrare posizioni in Azimut e distanza, dalla
testata radar. PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: ma,
le faccio questa domanda per capire; qualsiasi
traccia veniva poi riportata sul DA-1 o
determinate tracce? IMP. R.C. DE ANGELIS
VINCENZO: sì, sì, no, no, no... PUBBLICO
MINISTERO NEBBIOSO: tutte le tracce? IMP. R.C. DE

ANGELIS VINCENZO: tutto quello che veniva avvistato veniva riportato là sopra. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** quello che veniva... veniva trascritto. **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** veniva trascritto; naturalmente tutte queste tracce dovevano poi dopo avere un seguito. Se c'era una traccia o un... un segnetto che non aveva seguito, automaticamente veniva annullata, cioè non era una traccia da prendere in considerazione, perché poteva essere un eco falso. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** quindi era un registro compilato a più mani, nel senso... **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** sì, c'era un... una... come le dicevo, c'era un Sergente che leggeva... dipende dalla velocità con cui leggeva il Sergente o il Sottufficiale, e poi c'era un trascrittore che era un Aviere, il quale cercava di seguire questo Sergente e di riportarle, insomma, là, là sopra, possibilmente, tutto quello che lui diceva. Insomma, dipendeva un poco dalla capacità dell'Aviere, a volte, di riuscire a non perdere battute, di non... se c'era traffico. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** ma il tutto avveniva in tempo reale o poteva accadere che magari si pigliassero appunti e poi si

scrivesse... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: no, no, tutto in tempo reale. PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: tutto in tempo reale. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: in tempo reale, era. PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: senta, e questi registri venivano... vi era un obbligo di conservazione di questi registri? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sì, io so che questi registri venivano conservati per un anno. PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: dove venivano conservati questi registri? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: ma c'era una specie di... di... di baracca, dove questa documentazione, oramai non più utilizzabile, veniva messa, veniva conservata lì... ma restava lì non per un anno, restava lì per sei, cinque, quattro... dipende, poi quando se ne accumulava un quantitativo eccessivo che non... che incominciava a creare problemi di spazio, a quel punto si decideva di distruggere la roba che era più vecchia, che non aveva più alcun valore dal punto di vista di documentazione da consultare. Questo era... PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: era necessario un formale ordine di distruzione per... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: no, no, no, erano... c'erano dei Sottufficiali i quali procedevano in maniera

autonoma nel fare queste operazioni, in funzione dell'anno in cui era stato compilato questa... questo registro; stavano lì e dopo un certo periodo di tempo, visto che non erano più utilizzabili, venivano distrutti autonomamente, non c'era nessun ordine specifico. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** lei ha mai preso visione... lei prima faceva riferimento a qualcosa che era stato trasmesso la sera del 27 giugno, lei ha mai preso visione del tracciato che fu trasmesso il 27 giugno? **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** no, anche perché quando è successo il fatto... **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** non si ricorda di averne preso visione nel corso... **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** ah, delle indagini. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** eh, certo. **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** sì, mi hanno fa... mi hanno sottoposto qualche cosa, ma comunque tenga presente una cosa, che io quando è scoppiato poi il caso, nell'86, che è stato... è tornato tutto in auge, tutto questo discorso del... di Ustica, io no c'ero più a ma... a Licola, quindi io di tutte queste cose non è che sapevo più niente, oramai. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** sì, sì, ma io.. **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** cioè...

cioè... **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** ...le
chiedevo se nel corso delle indagini le è stato
mostrato un registro nel quale era annotata la
trascrizione... **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:**
sì, sì, mi pare che mi hanno fatto vedere una
specie di registro, che non so che valore abbia
questo registro, comunque pare che ci stava
qualche cosa... sì, me lo sottopose il Giudice
Priore, mi pare. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** le
fu fatto vedere anche il plottaggio trasmesso la
sera del 27 giugno? **IMP. R.C. DE ANGELIS**
VINCENZO: no, ma... sì, sì, mi hanno fatto vedere
qualche cosa. Di preciso non lo so, guardi,
risale a quattro o cinque anni fa, mi hanno
sottoposto questo plottaggio e mi hanno fatto
vedere pure... mi pare tracciato su carta, se non
sbaglio, sì... sì, sì, qualche cosina mi hanno
fatto vedere, sì. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** e
ci furono... le furono fatte notare differenze
fra quanto lei trasmise nel luglio dell'80 di
dati evinti dal DA-1 e quanto emergeva dal quel
plottaggio? **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:**
guardi, le dico una cosa, sì, qualche cosa mi
hanno fatto vedere, però questo è... già lo ho
detto al Giudice, il Plottaggio sul DAT-1 di

quella sera era poco chiaro, tant'è vero che io andai dal Comandante a far presente questo particolare, insomma. Volevo che a questo punto intervenisse l'Ufficiale di servizio quella sera, che poi dopo dieci anni ho saputo che forse... non c'era, in quel momento, non ne ho idea. Feci presente questo fatto e volevo che l'Ufficiale di servizio quella sera venisse contattato per dare qualche chiarimento in merito. Ho fatto pure qualche telefonata a casa di questo Ufficiale per cercare di dire: "Guarda, vieni qua, cerca un po' di spiegare, perché qua si capisce poco o niente". Non è stato trovato; l'ho fatto presente al Maggiore Carchio: "Eh, ma dai, tanto è una procedura oramai consolidata, quello che viene fatto dai... dalle squadre di servizio, se c'è bisogno di trasmettere documenti, il Capo Ufficio ha sempre firmato lui questi documenti, quindi non c'è niente di strano che li firmi anche in queste occasioni". La cosa non è che mi è andata tanto a genio, là per là, però oramai stavamo arrivando alla fine dell'orario di servizio, i pullman dovevano partire, tutte queste storie, e a questo punto ho detto: "Va bene, questo è, tanto qua sta la roba". A questo punto ho firmato

e purtroppo ho commesso questa ingenuità che...
che mi ha portato ad essere coinvolto in tutta
questa storia; se io avessi puntato i piedi e
dire: "Non mi compete e non lo voglio firmare",
forse a questo punto sarei stato un po' più
tranquillo. Va bene, comunque... **PUBBLICO**
MINISTERO NEBBIOSO: ma al di là della firma di
trasmissione della nota che accompagnava... **IMP.**
R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sì. **PUBBLICO MINISTERO**
NEBBIOSO: ...lei perché contattò l'Ufficiale? Per
farlo firmare? **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** sì,
per farlo venire lì, per farmi chiarire e per
farlo firmare pure, sì. **PUBBLICO MINISTERO**
NEBBIOSO: e "per farmi chiarire", questo volevo
capire, come... **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:**
perché non era... il coso, il plottaggio era...
era fatto male, forse mancavano dati, for...
non... **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** e lei come...
nel momento in cui trasferì dal registro DA-1...
IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sì, c'erano delle
cose strane. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** ...come
lo risolse questo dubbio? **IMP. R.C. DE ANGELIS**
VINCENZO: c'erano cose strane, cioè, era un po'
confuso era, era un po' confuso, allora io a
questo punto, se le cose stanno così, quello che

c'è, quello riporto. Perché a questo punto è inutile stare a pensare che cosa fare o non fare, c'è questo... non abbiamo trovato la persona che è in grado di dare spiegazioni, benissimo, allora quello che c'è, quello riportiamo. **PUBBLICO**

MINISTERO NEBBIOSO: lei è in grado di ricordare in cosa era confuso questo... **IMP. R.C. DE**

ANGELIS VINCENZO: no guardi, non sono in grado di ricordare... no, confuso no, ma non con...

PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: usavo il termine...

IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: ...per me non era confuso, per me era semplice, quello che c'era sul DAT-1 riportarlo su carta, pari, pari, no è che c'era da... solamente che nell'esaminarlo vedevo che la situazione non era chiara e a questo punto avrei voluto un po' un conforto del... dell'Ufficiale di servizio per... **PUBBLICO**

MINISTERO NEBBIOSO: sì, sì, che lei abbia fatto un lavoro di trasposizione materiale dal DA-1...

IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sì. **PUBBLICO**

MINISTERO NEBBIOSO: ...al documento che doveva trasmettere, l'ho capito. **IMP. R.C. DE ANGELIS**

VINCENZO: sì. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:**

cercavo di approfondire meglio che cosa non la convinceva in quei dati. **IMP. R.C. DE ANGELIS**

VINCENZO: no, perché lo sviluppo della situazione era un pochettino poco... poco chiaro, c'erano dei percorsi strani, non... non si riusciva a collegare come sequenze normali di percorsi, a questo punto... niente, ho detto: "Mò, quello che c'è, quello riporto, basta". **PUBBLICO MINISTERO**

NEBBIOSO: senta, lei soltanto quando fu sentito in sede istruttoria seppe che quel plottaggio della traccia del DC9 era stato trasmesso già la sera stessa del 27 giugno dell'80 o lo aveva saputo già in precedenza? **IMP. R.C. DE ANGELIS**

VINCENZO: no, no, no, ma io non avevo bisogno di sapere dall'istruttoria, queste sono procedure di sala operativa. Quando ci sta un incidente aereo, sia esso un velivolo militare che un velivolo civile, il S.O.C. come prima azione che fa richiede il plottaggio, basta. Questa è la prima azione che fa, proprio per avere una base su cui poi dopo incominciare a impostare un certo discorso; cioè, queste sono procedure proprio stabilite dal... dal modo di lavorare che abbiamo noi, che ci avevamo quando stavo in servizio, insomma. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** io le chiedo questo perché, per la verità, in sede di interrogatorio, faccio riferimento ad uno degli

interrogatori, precisamente a quello del 24 settembre del '92, lei specificamente... è di una pagina soltanto, quindi i Difensori lo possono facilmente rinvenire, lei disse: "Non ho mai visto telex inviati nella notte del 27 giugno a Martina Franca", e aggiunge: "Ne ho mai avuto conoscenza dell'esistenza di detti telex". IMP.

R.C. DE ANGELIS VINCENZO: e lo confermo, io le sto dicendo che per procedura so che devono essere inviati; mò, se li abbiano inviati o non li abbiano inviati, io le confermo che non lo so, non lo so. PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: quindi, la domanda che le facevo poc'anzi, che sia stato effettivamente trasmesso la sera del 27 giugno, lei lo ha saputo quando gli viene contestato in sede istruttoria, nel senso... IMP. R.C. DE

ANGELIS VINCENZO: lo presuppongo. PUBBLICO

MINISTERO NEBBIOSO: no... IMP. R.C. DE ANGELIS

VINCENZO: Sì, sì, in sede istruttoria, sì, chiedo scusa. PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: "Lo

presuppongo", no perché... IMP. R.C. DE ANGELIS

VINCENZO: chiedo scusa. PUBBLICO MINISTERO

NEBBIOSO: ...le fanno vedere il registro, no?

IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sì, sì, sì, ma

è... PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: dunque, passo

per le Difese all'interrogatorio del 6 febbraio del '96, sul punto, l'Ufficio "Si dà atto"... io purtroppo continuo a non avere la pagina... però è uno, due... è la terza pagina. "L'ufficio esibisce il registro di protocollo della sala operativa del sito di Licola nella parte relativa all'annotazione del giorno 27 giugno '80, in proposito il De Angelis dichiara: <<Devo dire che il registro mostratomi è in uso alla sala operativa; di sicuro non ne presi visione, non lo ricordo assolutamente>>". Poi a domanda risponde, proprio su questa vicenda di cui stiamo parlando: "Si tratta dei messaggi che la sala operativa trasmetteva, io questo registro non l'ho mai visto; da tale registro rilevo che il plottaggio della traccia AG 266 venne inviato il 27 giugno dell'80", allora la mia domanda è... **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** guardi che questo registro... **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** ...soltanto in questa occasione? **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** sì, sì. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** ecco. **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** questo registro, per quello che mi ricordo io, era un registro non ufficiale della sala operativa; era un registro che, a quanto mi ricordo io... ma... a un certo

punto è andato pure in disuso senza una motivazione, perché non era un registro ufficiale, per quello che mi ricordo io, se ricordo quello che... tant'è vero che... no, no, non... **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** dei registri... **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** è come ha detto lei, in ogni caso, l'ho visto in quella circostanza, sì. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** io stavo dicendo quello che ha detto lei. **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** perfetto, sì, sì, confermo, confermo. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** senta, un ultimo argomento soltanto, poi per quanto mi concerne abbiamo concluso; lei successivamente ha detto, a distanza di qualche anno si è trasferito a Marsala. **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** mi hanno trasferito a Marsala. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** l'hanno trasferita a Marsala, sì, questo trasferimento d'ufficio. Quando si trovava a Marsala, le giunsero richieste in ordine alla individuazione dei turni di servizio delle persone in servizio a Marsala all'epoca del 27 giugno dell'80? **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** sissignore! **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** e lei che tipo... rispose a questa richiesta e che tipo di attività ha fatto per poter rispondere a

questa richiesta? **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:**
guardi, io ovviamente non c'entravo niente,
quello che... quando sono arrivato lì ho cercato
di avvalermi della gente che stava lì a Marsala
per sapere che cosa della documentazione che mi
richiedeva il Giudice era rimasta lì a Marsala, e
si era in possesso. Mi hanno presentato dei
documenti, e io pari, pari ho preso questi
documenti e glieli ho dati al Giudice, perché non
è che potevo fare indagini in merito. Cioè,
praticamente c'erano questi documenti e... che
devo fare io? "A questo punto questo ci ho e
questo vi mando". **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** ma
quando le pervenne questa richiesta, lei contattò
i suoi Superiori per avere indicazioni su come
comportarsi? **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** ma
quando mi è arrivata la richiesta, è chiaro che
io devo far presente ai miei Superiori che mi sta
capitando questa cosa, perché era un po' un...
una procedura che io... di esperienza, di avere
contatti con... con la Magistratura, non avevo
assolutamente, quindi... dovevo necessariamente
contattare i miei Superiori per farmi un
pochettino dire che cosa dovevo fare. Cioè, io...
è chiaro che tutto quello che mi chiedono, quello

gli do, però glielo devo pur dire ai miei Superiori questo fatto. PUBBLICO MINISTERO

NEBBIOSO: e chi erano i suoi Superiori, i Superiori ai quali si rivolse? IMP. R.C. DE

ANGELIS VINCENZO: ma, guardi, ci stava il Generale... ehm... il Generale che segui... il Generale Casagrande, e il Generale... ehm... un altro Generale, aspetti che non mi sovviene il nome. Ehm... niente, non mi ricordo in questo momento, può darsi che durante la... durante la fase interrogatoria mi sovviene. PUBBLICO

MINISTERO NEBBIOSO: e quali indicazioni, comunque, le fornirono le persone... IMP. R.C. DE

ANGELIS VINCENZO: no, mi dissero di mettermi a disposizione dell'Autorità Giudiziaria, di fornire tutto quello di cui... che mi chiedevano, e mi hanno un poco indirizzato per quanto riguarda... cioè... "Sappi che... attento a quello che fai, perché..."... PUBBLICO MINISTERO

NEBBIOSO: comunque non le fornirono loro i nominativi delle persone in servizio? IMP. R.C.

DE ANGELIS VINCENZO: no, per l'amor di Dio, assolutamente. PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:

perché lei, in una prima dichiarazione, esattamente nel primo interrogatorio, riferì che

i nominativi li aveva avuti dalla Regione Aerea di Bari, poi si ripresentò spontaneamente per precisare che non era così, ricorda questa circostanza? **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** no, no, no, in effetti... esatto, cioè... noi ne abbiamo parlato, probabilmente alla Regione avevano dei dati, perché questi dati, da quello che poi mi ricordo, furono già inviati alla Magistratura negli anni precedenti, quindi questa ulteriore richiesta non era altro che qualche cosa... perché da... non lo so, forse questa roba veniva conservata lì alla Regione Aerea di Bari, questa roba qui, veniva già conservata. Quindi loro avevano qualche... qualche notizia in più, ma poi la cosa è stata chiarita, successivamente, nel senso che sono stati fatti... sono stati tirati fuori pure dei documenti di carattere più che altro amministrativo, in cui c'era un elenco di questa gente. Poi, per quello che ne so io, per quello che ne so io, addirittura fu interrogato tutto il personale per chiedere se era presente o meno quella sera in servizio, e quindi l'elenco, ad eccezione di uno che stava in licenza, un Sergente Maggiore che io non sapevo, perché appena me lo hanno chiesto io

immediatamente mi sono precipitato a fornire questi documenti, senza fare alcuna cernita, anche perché non ero in condizioni io di poter risalire a come stavano le cose; quello che ho trovato, quello gli ho dato. Successivamente, se proprio vuole sapere come stavano le cose, io visto che la situazione col Giudice era un pochettino... poteva essere fraintesa, io ho nominato una Commissione interna, ho fatto un atto dispositivo e ho nominato una Commissione interna di un Ufficiale e di, mi pare, quattro Sottufficiali, a cui ho dato un incarico di fare una cernita di tutto quello che era la documentazione in possesso relativamente a questo avvenimento. Cernita che veniva fatta guardando in un archivio per modo di dire, un deposito sotto un serbatoio dell'acqua, insomma, che stava lì, dove veniva messa questa roba, e comunque questa gente ha lavorato per giorni e ha tirato fuori quello che... tutto quello che era disponibile relativamente a questa faccenda, a questa storia, e tutto quello che io ho trovato lo ho messo a disposizione del Giudice. Gli elenchi del personale, a quanto pare poi, sono stati definitivamente chiariti, gli stessi, in

quella circostanza, eh. Non vedo perché si sta ritornando un'altra volta agli elenchi del personale, Dottore. Cioè sarei proprio curioso di saperlo. Va bene, comunque, l'interrogatorio lo fa lei. PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: sono cose che sono state approfondite in sede istruttoria, quindi. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: va bene. PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: senta, vorrei tornare per un attimo... vorrei tornare per un attimo al contenuto del registro DA-1. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sì, PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: perché lei sul contenuto di questo registro... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sì. PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: ...è stato sentito, tra le altre circostanze, anche dalla Commissione Parlamentare Stragi. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sì. PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: io le avevo chiesto prima, e mi sembra di aver capito, mi corregga lei se sbaglio, lei mi ha risposto alla mia domanda: "Che cosa veniva riportato sul DA-1?", lei mi ha detto: "Tutto". IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: tutto quello che veniva avvistato. PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: tutto quello che veniva avvistato? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sì. PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: cioè,

tutte le tracce degli aerei civili che normalmente... **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** no civili, tutto. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** tutto. **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** civili e militari. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** è sicuro... non è, al contrario, che venivano trascritte soltanto le tracce cosiddette significative, sul DA-1? **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** no, no, assolutamente, sul DA-1 veniva riportato tutto, perché quello era l'avvistamento radar della stazione e veniva riportato tutto quello che veniva avvistato. Poi veniva identificato; poteva essere un aereo civile, poteva essere un aereo militare, poteva essere un velivolo in penetrazione, un intruso, dipende dalla... dalla sezione identificazione che ne... che identificava l'aeroplano, insomma, questo era. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** va bene, non ho altre domande, grazie! **PRESIDENTE:** Parte Civile? **AVV. P.C. MARINI:** sì, Presidente, solo dei chiarimenti. Il 27 giugno '80 lei non era in... non era a Licola, non era impegnato... **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** chiedo scusa, vorrei vedere la persona con cui parlo... ah, grazie. **AVV. P.C. MARINI:** il 27 giugno dell'80 lei non era

presente... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:
nossignore! AVV. P.C. MARINI: senta, però
rispondendo al Pubblico Ministero ha riferito che
in caso di incidente, richieste di plottaggio da
parte del S.O.C. rientravano nella normalità.
IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sì. PUBBLICO
MINISTERO NEBBIOSO: senta, secondo la sua
esperienza, in quell'epoca le richieste di
plottaggio dopo quanto tempo dovevano arrivare a
Licola? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: al S.O.C.
vuole dire? Da Licola al S.O.C.? AVV. P.C.
MARINI: dal S.O.C.. IMP. R.C. DE ANGELIS
VINCENZO: ma io penso che la cosa si esauriva nel
giro di ore, eh. AVV. P.C. MARINI: di ore? IMP.
R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sì, sì, non è che
doveva essere fatto... poteva anche capitare il
giorno dopo, ma in linea di massima, come...
perché io ho lavorato anche al S.O.C., quindi so
più o meno... suppongo che il Capo controllore lo
abbia fatto subito, tant'è vero che poi dopo è
risultata anche nel registro, quindi la... in
caso di incidente così era. AVV. P.C. MARINI: è
normale. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: certo.
AVV. P.C. MARINI: senta, in relazione sempre ad
incidenti, ad aerei... alla sua esperienza, c'è

una procedura che prevede la conservazione della documentazione relativa al volo coinvolto nell'incidente? **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:**

sì, ma rientra nelle procedure normali della conservazione, non... In genere, quando si trattava di velivoli militari, forse restava un po' di più, però in genere questa conservazione di atti, se effettivamente erano necessari, veniva fatta più a livello centrale, perché alla fine poi succedeva che questa documentazione andava a livello centrale, dove si raccoglievano le varie... le varie informazioni, le inchieste, e tutto quanto, e quindi questa roba qui, se c'era da conservarla ufficialmente, veniva conservata per quanto ne so io a livello centrale; a meno che non c'era un ordine specifico che giungeva anche al sito radar e diceva di... di conservare agli atti questa documentazione per un tempo indeterminato... non ne ho idea. **AVV. P.C. MARINI:** il sito comunque spontaneamente, in mancanza di questo ordine...

IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: dopo un certo periodo di tempo questa roba la toglieva di mezzo, perché se no venivamo sommersi dalle carte. **AVV. P.C. MARINI:** perché gli incidenti

erano così numerosi da... IMP. R.C. DE ANGELIS

VINCENZO: no, no, no, assolutamente, non è che...

non è per la questione degli incidenti numerosi, è questione di documentazione non più necessaria e utile per quello che è il lavoro che dobbiamo

fare. AVV. P.C. MARINI: sì, ma io... la mia

domanda era riferita solo agli incidenti. IMP.

R.C. DE ANGELIS VINCENZO: no, no, non veniva...

non c'era... ci doveva essere un ordine specifico per la conservazione a tempo indeterminato di

questa roba, se no dopo un certo periodo di tempo

questa roba in genere si toglieva di mezzo, si

distruggeva. AVV. P.C. MARINI: senta, rispondendo

al Pubblico Ministero lei ha riferito di avere

ricevuto dal suo Superiore Carchio... IMP. R.C.

DE ANGELIS VINCENZO: Carchio, Maggiore Carchio.

AVV. P.C. MARINI: ...Maggiore Carchio, la... una

richiesta. Mi può specificare il contenuto della

richiesta? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: il

contenuto della richiesta... lui, da quello che

ne so, ha ricevuto una telefonata da Enti

Superiori, che non so se sia I.T.A.V., Stato

Maggiore, Regione, non lo so... AVV. P.C. MARINI:

non lo sa. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: ...non

lo so, anche perché ripeto, questa documentazione

doveva essere preparata e consegnata all'Ufficio Comando e dopo doveva essere spedita. Indirizzata a chi, sinceramente adesso non me lo ricordo.

AVV. P.C. MARINI: non se lo ricorda. **IMP. R.C. DE**

ANGELIS VINCENZO: gli indirizzi forse ci stavano, là dentro, nei telegrammi ci stavano forse degli indirizzi, però non me li ricordo. **AVV. P.C.**

MARINI: quindi Carchio non si è limitato a riferirle il contenuto della richiesta, le ha sottoposto anche un qualcosa, un documento che conteneva questa richiesta, che era pervenuta a lui? **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** no, no, no

c'era nessun documento, è stata una richiesta telefonica. **AVV. P.C. MARINI:** telefonica, e

allora lei quando mi parla degli indirizzi mi parla di una cosa... **IMP. R.C. DE ANGELIS**

VINCENZO: ma perché lui aveva avuto, evidentemente, istruzioni di che indirizzi mettere nella documentazione, probabilmente. **AVV.**

P.C. MARINI: quindi aveva trascritto i... **IMP.**

R.C. DE ANGELIS VINCENZO: però guardi, non sono sicuro di questo particolare, se negli indirizzi che c'erano nei telegrammi chi ci stava; non vorrei dire una cosa sbagliata. Quindi, gli indirizzi comunque mi sono stati suggeriti

dall'Ufficio Comando, dal Comandante, perché è lui che in effetti ha tenuto i contatti con chi gli ha dato l'ordine. AVV. P.C. MARINI: con l'Ente Superiore. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sì. AVV. P.C. MARINI: quindi lei ha... ha redatto lei la risposta? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: signore! Io ho redatto il documento e glielo ho portato, come ho detto già prima; l'ho portato all'Ufficio Comando, all'Ufficio N.A.T.O. U.E.O., ho preparato il tutto... AVV. P.C. MARINI: e ha preparato anche la lettera con cui veniva accompagnato... no, no, la lettera con cui si mandava questo documento non era di mia... io ho preparato solo quello che c'era dentro. AVV. P.C. MARINI: ecco... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: ma a chi doveva essere inviata questa roba... AVV. P.C. MARINI: non lo... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: ...non era di mia pertinenza, perché era... è l'Ufficio N.A.T.O. U.E.O. che spediva questa roba e... perché per quello che mi è dato di sapere, mi sembra che questa roba doveva andare forse a Grassanise, forse doveva essere spedita via aerea, però sono voci di cui non posso dare conferma perché ripeto... AVV. P.C. MARINI: in che epoca avveniva tutto questo? IMP.

R.C. DE ANGELIS VINCENZO: guardi, questo mi ricordo che è avvenuto... 10 luglio, 12 luglio, non... non saprei, una cosa di questo genere, guardi. D'altronde i telegrammi... c'è le date, sui telegrammi ci sono le date. AVV. P.C. MARINI:

sì. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: lei si è occupato di un documento o di più documenti? IMP.

R.C. DE ANGELIS VINCENZO: no, solo del plottaggio. AVV. P.C. MARINI: solo... IMP. R.C.

DE ANGELIS VINCENZO: di quel documento lì, del DAT-1 e del plottaggio. Non mi pare di essermi occupato di altra roba; poi d'altronde non saprei quali altre cose. La richiesta era di plottaggio, non di altra documentazione. Se abbiano aggiunto altra documentazione poi all'Ufficio Comando, all'Ufficio N.A.T.O. U.E.O., sinceramente non mi è dato di sapere. AVV. P.C. MARINI: senta,

comunque, in relazione al plottaggio, lei ha spiegato al Pubblico Ministero di aver avuto... di aver sentito l'esigenza di chiamare l'Ufficiale di servizio. IMP. R.C. DE ANGELIS

VINCENZO: sì. AVV. P.C. MARINI: chi era l'Ufficiale di servizio che ha chiamato? IMP.

R.C. DE ANGELIS VINCENZO: ma, guardi, io sapevo che di turno ci doveva essere un Ufficiale di

servizio. Da quello che forse si sapeva, che era il Capitano Abbate. AVV. P.C. MARINI: e lei ricorda di avere avuto una conversazione con il Capitano Abbate? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: no, no. AVV. P.C. MARINI: ah, quindi... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: non ne abbiamo mai parlato di questi problemi perché noi tra le altre cose... quando io l'ho cercato non c'era. E poi... qualche tempo fa, un po' di mesi fa, seppi.. ho saputo che forse era stato ricoverato in ospedale, per dei controlli. Sinceramente però... AVV. P.C. MARINI: cioè, lei nel luglio '80 cercò di identificare l'Ufficiale di servizio e lo identificò... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: no identificare, io... cioè, ci doveva essere un Ufficiale di servizio, lì, però... boh, se c'era o non c'era... AVV. P.C. MARINI: sì, ma l'Ufficiale di servizio cambia, immagino. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: prego? AVV. P.C. MARINI: l'Ufficiale di servizio cambia a seconda dei turni. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: beh, certo. AVV. P.C. MARINI: quindi lei ha dovuto operare un accertamento per verificare chi fosse di turno il 27 giugno '80. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: no, ma c'era scritto sul registro. AVV.

P.C. MARINI: ecco, quindi lei lo ha ricavato dal registro. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: è sul registro, io mi sono basato su quello, no? Sul registro c'è scritto, Ufficiale di servizio, quindi... non è che mi sono dovuto andare a fare una indagine particolare, insomma. AVV. P.C. MARINI: sulla mancanza di chiarezza a cui ha fatto riferimento al Pubblico Ministero... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sì. AVV. P.C. MARINI: ...ha già... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: cioè, era un po' confuso... non era mancanza di chiare... era un po' confuso, era, tutto qui, era confuso, quindi a me la cosa, messa così... cioè, mi sembrava pure che come reparto, no, che poteva essere un po' confusa questa roba, e volevo qualche chiarimento; ma infine non lo ho trovato. AVV. P.C. MARINI: ma la confusione a cosa si riferiva, alla... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: alla situazione che veniva fuori. AVV. P.C. MARINI: cioè era... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: a quello che veniva fuori riportando... quello che c'era sul DAT-1 riportandolo sulla situazione... sulla... AVV. P.C. MARINI: trasponendolo su un... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sul... esatto, sulla cartina, diciamo

così, geografica, ecco, veniva un pochettino una cosa poco chiara, tutto qui. **AVV. P.C. MARINI:** cioè, poco chiara che vuol dire? Troppi pochi dati o troppi dati incompatibili tra loro? Qual era la cosa che lei ricorda? **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** guardi, siccome non era... per me non era chiara, era poco chiara, e allora a questo punto volevo avvalermi dell'Ufficiale di servizio. **AVV. P.C. MARINI:** ecco, non riesco a capire che cosa intende per "poco chiara", se... **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** per esempio a volte mi capitava di vedere delle... una iniziale, per esempio, noi le iniziali le identifichiamo una traccetta... una che sembra una traccia... **AVV. P.C. MARINI:** sì. **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** ...e poi dopo non si vede più, boh. **AVV. P.C. MARINI:** e questo accade quel giorno? **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** sì, c'era qualche cosa che fece... ma come... **AVV. P.C. MARINI:** c'erano tracce che scomparivano, insomma, che non... **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** sì, che non trovavano un seguito e quindi non potevano essere in considera... Non erano tracce, a questo punto si presupponeva che era un eco radar fasulla e quindi non erano tracce che venivano

prese in considerazione. AVV. P.C. MARINI:

comunque c'era una confusione in relazione alle tracce, questo è... IMP. R.C. DE ANGELIS

VINCENZO: sì, c'era qualcosa che non era chiaro, quindi a questo punto... AVV. P.C. MARINI:

grazie! Allo stato non ho altre domande.

PRESIDENTE: poi, Parte Civile "Itavia", ci sono domande? AVV. P.C. FASSARI: Avvocato Fassari per

la società "Itavia". In relazione a questa confusione, lei fu richiamato ad osservare questo

stato di cose proprio in relazione all'incidente, quindi praticamente proprio... insisto su questo,

sull'incidente rappresentava una sua attenzione particolare, e lei questo lo ha sottolineato al

suo Superiore quando intervenne? IMP. R.C. DE

ANGELIS VINCENZO: che cosa intende lei?

L'incidente rappresentava una mia attenzione particolare... AVV. P.C. FASSARI: lei...

l'attenzione... PRESIDENTE: la domanda qual è,

Avvocato, scusi? AVV. P.C. FASSARI: la domanda è

questa: lui ha notato una certa confusione in quell'esame, in quel tracciato... IMP. R.C. DE

ANGELIS VINCENZO: confusione, era poco chiaro, non confuso, era poco chiaro, cioè, per me quello

che c'era... AVV. P.C. FASSARI: ma lei non ha

spiegato che cos'è questa cosa chiara, gliela ha rivolta pure il... che cos'era questa cosa poco chiara? **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** cioè, c'erano... c'era qualche punto in cui sembravano degli echi... c'erano degli echi radar fasulli che non trovavano seguito e quindi... niente, basta, ce n'era più di uno e... basta così, insomma, non... allora a questo punto, non avendo seguito, erano tracce da non prendere in considerazione... **AVV. P.C. FASSARI:** ah, ecco, questo era... **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** non erano tracce. **AVV. P.C. FASSARI:** ecco, non erano tracce. **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** non erano tracce, perché se no dovevano trovare seguito, dovevano trovare un seguito, tutto qui. **AVV. P.C. FASSARI:** e questo suo rilievo lei lo ha fatto notare all'Ufficiale di servizio? **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** io a questo punto, visto che le cose stavano così, io mi sono limitato a riportare quello che c'era là sopra. **AVV. P.C. FASSARI:** ho capito, grazie! **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** quello che la procedura prevede... che riportavo là sopra, io quello ho riportato. **AVV. P.C. FASSARI:** grazie! **PRESIDENTE:** poi, prego! **AVV. DIF. FORLANI:** sì, lei ha detto di essere

stato a Licola fino al 1986, dopo è stato trasferito a Marsala, giusto? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sissignore! AVV. DIF. FORLANI: fino all'86, ricorda se al suo ufficio è mai pervenuto un ordine... un provvedimento di sequestro relativo al registro DA-1 o ad altra documentazione comunque attinente la sera... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: no. AVV. DIF. FORLANI: ricorda quando... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: al mio ufficio... lei intende Ufficio Operazioni? AVV. DIF. FORLANI: sì. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: mai. AVV. DIF. FORLANI: e al sito di Licola? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: prego? AVV. DIF. FORLANI: a Licola? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: non credo, però non lo so, perché altrimenti il Comandante, nel momento in cui riceveva l'ordine di questo genere, immediatamente me lo doveva passare. AVV. DIF. FORLANI: lei ha già detto che questi registri venivano distrutti dopo un anno, senza che fosse necessario uno specifico ordine. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sì, sì. AVV. DIF. FORLANI: ricorda il DA-1 della sera dell'incidente quando venne distrutto? Non lo

ricorda. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: guardi, per quello che mi è dato di sapere, ho saputo che è stato distrutto nel 1984 e io, ripeto, questa storia l'ho saputa perché stavo a Marsala, quindi dopo quattro anni. AVV. DIF. FORLANI: e ricorda quando venne richiesto il DA-1 dall'Autorità Giudiziaria? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: no. AVV. DIF. FORLANI: no? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: non lo so io, cioè, io ho avuto solo richiesta dal... AVV. DIF. FORLANI: lei era già stato tras... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: ...io ho avuto solo richieste dalla Autorità Militare, io; il Comandante Carchio, come le dicevo, ha avuto richiesta dall'Autorità Militare. AVV. DIF. FORLANI: senta, i telex non classificati ogni quanto venivano... come venivano conservati e ogni quanto venivano distrutti? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: i telex non classificati? AVV. DIF. FORLANI: se lo sa. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: ma, cioè, io posso rispondere della documentazione che gestivo in Ufficio Operazioni, ma per quanto... se lei mi fa una domanda relativamente al Centro di comunicazioni, per quanto riguarda la roba io non... queste procedure qui non le conosco. AVV.

DIF. FORLANI: va bene, grazie! **PRESIDENTE:** Difesa Ferri, domande? **AVV. DIF. EQUIZI:** sì, senta, io vorrei capire meglio cosa lei intende per poco chiaro, quando ha riferito di aver effettuato il plottaggio dalla traccia DA-1 o DAT-1, è importante. **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** ma io mi riferivo più che altro... **AVV. DIF. EQUIZI:** perché da quello che... **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** ...a un flusso... a un flusso del traffico, a una sequenza del traffico che in genere poteva essere una cosa... **AVV. DIF. EQUIZI:** ma nel senso che... lei usa il termine: "Era confuso", o: "Poco chiaro", nel senso di "fatto male", cioè, fatto... **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** probabilmente, sì, sì, probabilmente. **AVV. DIF. EQUIZI:** ...con superficialità, senza... **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** ecco, mi è sembrato così, quello è il vero motivo. **AVV. DIF. EQUIZI:** quindi, non fatto male... **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** no, no, no, mi è sembrato fatto con superficialità, cioè, perché non... era... era scritto in maniera strana... cioè, strana, non era una cosa che poteva dare una situazione aerea chiara, ecco, e allora per questo io ho chiesto la... il... la collaborazione

dell'Ufficiale che era in servizio. AVV. DIF.

EQUIZI: senta, da sue precedenti dichiarazioni risulta che successivamente, quando ha potuto confrontare il plottaggio da lei effettuato con i dati, ha ritenuto di aver commesso un errore nella individuazione del DC9, no? Aspetti che... il giorno 06/02/96 lei riferisce a pagina tre... c'è un riassunto di quello che lei ha detto: "Il De Angelis, dopo aver consultato i dati della traccia AG 266, così come risulta dal plottaggio dell'11/07/80, in proposito dichiara: <<Devo rilevare che non si tratta della traccia del DC9 <<Itavia>>, perché gli orari...>>"... IMP. R.C.

DE ANGELIS VINCENZO: ah, sì. AVV. DIF. EQUIZI:

..."<<...delle sue battute sono evidentemente...>>"... IMP. R.C. DE ANGELIS

VINCENZO: sì, perché i tempi non corrispondevano.

AVV. DIF. EQUIZI: ..."<<...successive

all'evento>>". IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: i

tempi, sì, sì, i tempi a quanto pare... sì, me lo fece notare il Giudice Priore, c'era una discrepanza di tempi, giustamente non corrispondeva perché i tempi erano sfasati. Sì, sì, me lo ricordo questo particolare. AVV. DIF.

EQUIZI: quindi, è questo il risultato della

confusione alla quale lei fa adesso riferimento, insomma? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sì, perché tutto... tutto quanto, ripeto, essendo..

AVV. DIF. EQUIZI: capisce? È una cosa importante, perché il termine "confuso" può essere male interpretato, e gli si può attribuire una valenza che nell'ambito di questo procedimento... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: no, no, diciamo che... confuso no, ecco... ha usato... lei prima ha detto il termine giusto, con superficialità, mi era sembrato che era stata fatta con superficialità. AVV. DIF. EQUIZI: quindi come da personale non competente, diciamo? cioè... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: no... oddio, ci poteva essere pure un Aviere che era un poco più giovane lì, forse... AVV. DIF. EQUIZI: eh, questo non perché... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: ...che nello scrivere... AVV. DIF. EQUIZI: può succedere, insomma, no? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: può succedere, sì, sì, poteva succedere. Ma... poteva succedere anche questo. AVV. DIF. EQUIZI: va bene, grazie! IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: prego! PRESIDENTE: no, Difesa Melillo, perché non è suo teste, credo. AVV. DIF. BARTOLO: no. PRESIDENTE: invece è teste

diretto... AVV. DIF. NANNI: sì, è teste mio.

PRESIDENTE: sì. AVV. DIF. NANNI: buongiorno. IMP.

R.C. DE ANGELIS VINCENZO: buongiorno. AVV. DIF.

NANNI: lei ha fatto anche il Capo controllore, oltre che il Capo Ufficio Operazioni? IMP. R.C.

DE ANGELIS VINCENZO: a Licola sì. AVV. DIF.

NANNI: a Licola? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sì, sì, a Licola e poi ho fatto anche al S.O.C..

AVV. DIF. NANNI: quindi è stato in sala? IMP.

R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sì, sì, ho fatto i turni, sì. AVV. DIF. NANNI: e lei ci ha spiegato prima che c'è il tabellone e il DA-1. IMP. R.C.

DE ANGELIS VINCENZO: sì. AVV. DIF. NANNI: può sinteticamente ripercorrere i passaggi? Il primo che vede una traccia chi è? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: il primo... si chiama operatore lettore al tubo, al tubo a raggi catodici. AVV. DIF.

NANNI: e questo è l'unico modo per avere una traccia? Cos'è il Crostel? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sì, sì, sì, questo è l'unico modo per leggere le tracce che avvista la mia testata radar. AVV. DIF. NANNI: che avvista, ho capito.

IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: il Crostel è una operazione che viene fatta per scambiare le informazioni tra due siti radar contigui. Cioè,

praticamente un sito radar... non so, facciamo un riferimento, Poggio Ballone, Iacotenente, Marsala... AVV. DIF. NANNI: facciamo Poggio Ballone, è contiguo... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: facciamo Poggio Ballone, nel momento in cui una sua traccia lascia la sua area di responsabilità e passa nell'area di responsabilità del sito contiguo che è Licola, in questo caso, a quel punto la traccia viene passata in Crostel. Cioè, praticamente si dice: "Guarda, ci sta questa traccia Alfa Golf", quella che è Alfa... quella... dipende dalla sigla che gli è stata affibbiata, "Te la passo in questa posizione", e l'operatore al Crostel... dopo successivamente, nel fare la procedura di identificazione... perché ovviamente il Crostel viene effettuato prima che la traccia venga avvistata dal sito radar interessato. L'operatore del sito radar interessato riceve questa informazione, la riporta... può riportarla sul display board ma più che altro la teneva sul registro suo, e dopo di che, una volta che veniva avvistata nella nostra area, nell'area di responsabilità di Licola, a quel punto l'identificazione veniva facilitata, ecco. Quindi

la traccia veniva passata in Crostel e si diceva: "Questo qui... DC8, DC9, velivolo qua, velivolo là", quello che era. È chiaro o no? O vuole... sono stato chiaro? **AVV. DIF. NANNI:** certo. Volevo chiederle questo, lei ci ha detto che al tubo radar era un Sottufficiale. **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** sì. **AVV. DIF. NANNI:** uguale per l'operatore del Crostel cioè quello che riceveva la telefonata? **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** no, no, l'operatore al Crostel era un Aviere di leva, come l'operatore al trascrittore del DA-1. **AVV. DIF. NANNI:** ma è quindi l'Aviere che decide: "Adesso questa traccia...", fa lui il calcolo: "L'abbiamo avvistata, la possiamo trasmettere", oppure comunque il dato che arriva in Crostel si acquisisce... **AVV. DIF. NANNI:** no, no, ci stanno delle aree, le famose aree di Crostel. Cioè, fra due siti contigui ci sta una fascia, allora era una ventina di miglia praticamente, quando questa traccia passava da Poggio Ballone, da Grosseto, passava in direz... con la direzione che aveva, verso la direzione del sito radar di Licola e andava in questa fascia delle 20 miglia, a quel punto l'operatore di Poggio Ballone contattava quello di Licola: "Okay, guarda che ti sta

arrivando questa traccia nella tua area, sappi che è identificata Alfa Juliet 340, ed è un DC8", o quello che sarà, insomma. AVV. DIF. NANNI: ma gli dava una posizione? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sì. AVV. DIF. NANNI: quindi: "A quest'ora è in questa posizione". IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: "A quest'ora è in questa posizione, te lo passo in Crostel", pigliava nota, e... AVV. DIF. NANNI: ho capito, e lui doveva segnare. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sì. AVV. DIF. NANNI: senta, mentre chi era invece al tubo radar vedeva apparire una traccia e doveva comunicarla a chi? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: all'operatore che stava dietro al display board, e in parallelo all'operatore che faceva le trascrizioni del DA-1. AVV. DIF. NANNI: quindi era una comunicazione che andava a due destinatari? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sì. AVV. DIF. NANNI: contestuale oppure prima la dava a uno e poi la dava... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: no, no, no, contestuale, erano tutti in... in frequenza, sulla stessa... AVV. DIF. NANNI: ho capito. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: ...sulla stessa linea di comunicazione, uno scriveva là dietro e un altro scriveva... AVV.

DIF. NANNI: l'Aviere che scriveva sul DA-1 e l'Aviere che scriveva al tabellone. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: dietro al display board, sì.

AVV. DIF. NANNI: ecco, e... senta, generalmente, voglio dire per la sua esperienza di sala operativa, è una attività nel senso: "Adesso seguiamo questa traccia quindi disegniamoci questa, poi ce ne disegniamo un'altra", o... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: no, no, no... AVV. DIF. NANNI: scusi... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: ...è tutta una sequenza... AVV. DIF. NANNI: ...ho sbagliato, ho sbagliato, perché "traccia", fino adesso di cosa abbiamo parlato? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: quando parliamo di traccia parliamo di... di... di percorsi dell'aeroplano, di rotte dei velivoli, insomma, che stanno facendo. Traccia è un eco radar. AVV. DIF. NANNI: un eco radar. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: un eco radar che ha trovato una sua consistenza e quindi ha incominciato a fare un percorso... AVV. DIF. NANNI: perfetto. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: ...e quindi è una traccia. AVV. DIF. NANNI: ecco, la mia domanda era questa, dico: quindi si segue traccia per traccia tutte quelle di uno stesso aereo e poi tutte quelle di un

altro e poi tutte quelle di un altro, o avviene contestualmente? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: c'è una... c'è una sequenza di aggiornamento temporale che... cioè, ogni tot minuti si aggiornano le tracce in sequenza, cioè... in sequenza, man mano che vengono avvistate, ogni tot minuti si aggiornano... l'avanzamento delle tracce. AVV. DIF. NANNI: questa è una operazione che fa il computer? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: prego? AVV. DIF. NANNI: è una operazione automatizzata... è una operazione... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: no, Licola era un sito fonetico-manuale, tutto... tutto affidato alla capacità dell'operatore di riuscire ad aggiornare il traffico, quando incomincia ad essere piuttosto sostenuto, e all'operatore al DA-1 a scrivere e avere la capacità di scrivere man mano che quello legge, insomma. AVV. DIF. NANNI: ah. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: quindi... e a quello che sta dietro al display board di riuscire a portare avanti le tracce perché dipendeva un po' pure dall'addestramento di questi giovani. AVV. DIF. NANNI: ho capito. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: quando, ripeto quando il traffico diventava sostenuto nell'aria,

allora a quel punto dipendeva dalla... cioè da queste tre persone a... a riuscire a svolgere il servizio, proprio in maniera... **AVV. DIF. NANNI:** sì, sì, ho capito. Senta ma, voglio farle una domanda ancora sullo stesso tema. **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** prego! **AVV. DIF. NANNI:** la confusione sul DA-1 che lei rilevò, no? Cioè questa difficoltà di lettura è... le è capitato altre volte, nella sua qualità di controllare il registro e magari di aver trovato: "Ragazzi, il servizio fatelo meglio, bisogna essere più chiari..."... **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** sì. **AVV. DIF. NANNI:** ... "...qui le cose non vanno..."... **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** sì. **AVV. DIF. NANNI:** ...o era la prima volta che le capitava? **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** no, no, no, purtroppo queste cose si verificavano, purtroppo... il discorso era, degli Avieri... **AVV. DIF. NANNI:** cioè, che vuol dire? **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** ...a volte c'erano gli Avieri che venivano messi lì, che avevano fatto una fase di addestramento e nella fase iniziale potevano avere qualche problemino, insomma c'erano, c'erano, questi problemi c'erano in sala operativa. **AVV. DIF. NANNI:** ho capito. **IMP. R.C.**

DE ANGELIS VINCENZO: e quindi... **AVV. DIF. NANNI:**

ma, quindi, il problema dell'Aviere che non è esperto, che magari è lento, che magari... **IMP.**

R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sì. **AVV. DIF. NANNI:**

...si distrae perché è anche un mascalzone, certe volte, quando non fa bene il proprio lavoro...

IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: potrebbe anche essere una cosa del genere. **AVV. DIF. NANNI:**

...dico, il problema che si verifica in quella circostanza, poi, si riverbera in un problema di chiarezza dei dati che si ritrovano sul DA-1?

IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: esatto, sì. **AVV.**

DIF. NANNI: e questa era una situazione che accadeva normalmente. Io una cosa vorrei... normalmente, cioè che poteva accadere, mi scusi.

IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: poteva accadere, sì. **AVV. DIF. NANNI:** non voglio dire che stavate

lì a fare... **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** sì, sì, no, no, poteva accadere, poteva accadere.

AVV. DIF. NANNI: ...ci mancherebbe, poteva accadere. Senta, le voglio chiedere questo, nel dubbio che le sorgeva sulla interpretazione dei dati del DA-1, lo abbiamo detto più volte, quindi nella maniera poco corretta, poco chiara in cui erano riportati i dati, lei ha fatto una

selezione, ha operato in qualche modo o ha riportato la situazione fedelmente? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: nossignore! Come le dicevo prima, già al Dottore, praticamente io vedevo, ho visto la situazione, non mi è stato possibile avere qualche chiarimento dall'Ufficiale di servizio perché non l'ho trovato, a questo punto niente, io ho detto: "Benissimo, quello che c'è, quello riportiamo". AVV. DIF. NANNI: senta... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: e il discorso è chiu... l'ho chiuso così. AVV. DIF. NANNI: ...chiaro, se per capire cosa intesse fare con l'Ufficiale di servizio se l'avesse trovato e se avesse potuto parlargli, no? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: guardi è semplice... AVV. DIF. NANNI: ecco, sì. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: ...lo chiamavo e dico: "Vieni qua, prepara tutto e firma". AVV. DIF. NANNI: ah, certo. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: semplicissimo. AVV. DIF. NANNI: certo, certo. Ma quindi... allora la domanda gliela dovevo fare in maniera diversa. "E' chiaro che essendo tu il responsabile della compilazione di quel registro sei tu che devi mandare questi dati"? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: eh. AVV. DIF. NANNI: però se c'erano, per esempio, dei

dati confusi si sarebbe potuta fare, magari, un'operazione di chiarificazione? Cioè a dire: "Qui ci abbiamo messo scritto male, qui no". IMP.

R.C. DE ANGELIS VINCENZO: no, a posteriori non si poteva fare più niente. AVV. DIF. NANNI: ho

capito. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:

assolutamente, anche perché il DAT-1 una volta scritto quello va avanti così com'è, non c'è possibilità di modificarlo. AVV. DIF. NANNI: va

bene, la ringrazio, per ora non ho altre domande.

IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: prego! PRESIDENTE:

Avvocato Bartolo? AVV. DIF. BARTOLO: scusi, io volevo chiederle, prima di tutto, questo: quali reati le sono stati contestati? IMP. R.C. DE

ANGELIS VINCENZO: chiedo scusa, se... la sento

poco. AVV. DIF. BARTOLO: volevo chiederle, innanzitutto, se ci può dire quali reati le sono stati contestati nell'ambito di questo processo.

IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: ma io sono stato indiziato ma... AVV. DIF. BARTOLO: ecco, per che

cosa? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: ...ma perché le solite cose che venivano sui giornali, io sinceramente manco lo so. AVV. DIF. BARTOLO: no,

lasci stare... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:

insabbiamento, disguidi... tutte queste cose

così, chi più ne ha più ne metta, ne hanno dette di tutti i colori quindi... AVV. DIF. BARTOLO: no, lasci stare le solite cose che venivano sui giornali, le sto chiedendo: lei ricorda quali erano i fatti che le vennero addebitati? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sì, sì, i fatti... AVV. DIF. BARTOLO: i fatti specifici. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: ...i fatti specifici erano il DA-1, la compilazione del DA-1, la distruzione... AVV. DIF. BARTOLO: cioè a lei... lei è stato accusato di aver disperso i telescritti inviati da Licola a Martina Franca la notte tra il 27 e il 28 giugno, custoditi presso il C.R.A.M. di Licola. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: uhm, questo? AVV. DIF. BARTOLO: questo leggiamo noi. Lei è... le è stato contestato questo reato, lei ricorda? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: certo, forse non si sa che io non c'ero quando è stata distrutta questa roba che stavo in licenza, me l'hanno detto dopo, manco lo sapevo io. AVV. DIF. BARTOLO: perché lei non ha disperso i telescritti... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: no, assolutamente guardi. AVV. DIF. BARTOLO: ...inviati da Licola a Martina Franca? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: no, io non ho di... non ho

disperso proprio un bel niente, non ho capito quest'accusa da dove mi viene, se disperdere significa distruzione di documenti, dopo quattro anni, ripeto, che io ho saputo ma di cui non ero a conoscenza, se disperdere... **AVV. DIF. BARTOLO:** cioè, mi faccia capire meglio scusi. **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** eh? **AVV. DIF. BARTOLO:** cioè, ci faccia capire meglio, dopo quattro anni cosa vuol dire? Cioè lei quando... **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** cioè io ho saputo, quando stavo a Marsala, che i documenti di Licola erano stati distrutti nell'84, pare a settembre. Io sono stato a Licola dopo qualche anno... dopo un po' di anni, qualche anno fa... **AVV. DIF. BARTOLO:** quindi non fu lei a distruggere quei... **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** no, io non c'ero neanche tra le altre cose, perché stavo in licenza. **AVV. DIF. BARTOLO:** senta, lei... **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** ma guardi un po' il caso... me l'hanno detto, dice: "Guardi che lei non c'entra proprio niente con questa accusa perché lei stava in licenza". Io sono andato a vedere, effettivamente è così, quindi quest'accusa da dove viene fuori? **AVV. DIF. BARTOLO:** senta però... **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** perché io avevo l'incarico di

Capoufficio, avevo l'incarico. AVV. DIF. BARTOLO:
arriveremo anche a quello, le volevo chiedere...

IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sì, sì, prego!

AVV. DIF. BARTOLO: ...questo non è il solo reato
che le è stato contestato... IMP. R.C. DE ANGELIS
VINCENZO: sì. AVV. DIF. BARTOLO: ...perché le è
stato contestato anche un altro reato ben più
grave. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sì. AVV.
DIF. BARTOLO: lei è stato accusato di avere
occultato il modello DA-1 relativo alle tracce
registrate presso il C.R.A.M. medesimo la notte
tra il 27 e il 28 giugno 1980... IMP. R.C. DE
ANGELIS VINCENZO: cioè... AVV. DIF. BARTOLO:
...trasmettendo al R.O.C. che ne faceva richiesta
solo un estratto contenente un numero limitato.

IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: e va be' ma qua,
qualsiasi cosa si sono potuti inventare. AVV.
DIF. BARTOLO: lei ha volutamente, quindi,
nascosto il DA-1 da qualche parte e ha
volutamente... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: ah,
sì? AVV. DIF. BARTOLO: ...trasmeso al R.O.C.
soltanto alcuni documenti, questa è l'accusa che
le viene fatta. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: e
va be', ma di accuse ne sono state dette tante,
io dopo dal Giudice Istruttore ci sono stato, mi

sembra di aver chiarito abbondantemente e sufficientemente la mia posizione in tutta questa storia. AVV. DIF. BARTOLO: cioè lei non ha occultato il DA-1? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: assolutamente, io quello che ho fatto era tutto conservato in ufficio dove sono stati, da quello che so sono stati distrutti dopo quattro anni questi documenti. AVV. DIF. BARTOLO: il DA-1 relativo ai... alla notte dell'incidente è stato distrutto così come... secondo la prassi che veniva seguita per la distruzione di questo modello nell'arco dei vari decenni? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sì, per quello che ne so io... AVV. DIF. BARTOLO: oppure è stato distrutto prima... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: ...il DA-1 va con... okay, posso? AVV. DIF. BARTOLO: prego! IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: il DA-1 va conservato per un anno. AVV. DIF. BARTOLO: e anche quello relativo al 1980, che lei sappia... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: e certo. AVV. DIF. BARTOLO: ...venne distrutto trascorso l'anno? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: no, è stato distrutto nell'84, per quello che ne so io. AVV. DIF. BARTOLO: nell'84. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sì. Ma ripeto, quando è stato distrutto

io ero in licenza ordinaria. AVV. DIF. BARTOLO:
senta, lei ha detto poc'anzi che lei era Capo
Ufficio Operazioni. IMP. R.C. DE ANGELIS
VINCENZO: sì. AVV. DIF. BARTOLO: ci può dire
quali erano esattamente i suoi compiti, in
qualità ovviamente di Capo Ufficio Operazioni?
Lei di cosa si occupava o meglio ancora di cosa
era responsabile. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:
programmazione dell'attività operativa,
coordinamento dell'attività operativa del...
coordinamento dell'attività del personale della
sala operativa, pianificazione di esercitazioni,
ehm... AVV. DIF. BARTOLO: si occupava anche
dell'addestramento del personale? IMP. R.C. DE
ANGELIS VINCENZO: certo, anche questo era... la
responsabilità... AVV. DIF. BARTOLO: quegli
Avieri che, quindi, prestavano servizio e che
erano... venivano, avevano il compito, abbiamo
detto, mi scusi, mi aiuti lei, di redigere
proprio il DA-1. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:
sì. AVV. DIF. BARTOLO: abitualmente viene
utilizzato, veniva utilizzato un Aviere. IMP.
R.C. DE ANGELIS VINCENZO: no, sempre, non
abitualmente. AVV. DIF. BARTOLO: sempre. IMP.
R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sempre. AVV. DIF.

BARTOLO: cosa intende lei, scusi, per Aviere?

IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: un Aviere di leva

intendo. AVV. DIF. BARTOLO: cioè un ragazzo che

partiva per fare il militare, all'epoca forse

erano dodici mesi... IMP. R.C. DE ANGELIS

VINCENZO: sì. AVV. DIF. BARTOLO: ...ecco, allora

questo ragazzo, scusi, come arrivava a scrivere

un DA-1? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: dopo un

periodo... AVV. DIF. BARTOLO: veniva, faceva un

corso, qualcosa? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:

...dopo un periodo di addestramento. AVV. DIF.

BARTOLO: dove lo faceva questo corso? IMP. R.C.

DE ANGELIS VINCENZO: lo faceva lì, a Licola. AVV.

DIF. BARTOLO: quindi arrivava a Licola, faceva un

periodo di addestramento che durava quanto? IMP.

R.C. DE ANGELIS VINCENZO: non mi faccia dire una

cosa imprecisa. AVV. DIF. BARTOLO: no,

approssimativamente. IMP. R.C. DE ANGELIS

VINCENZO: qualche mesetto, poi dipende. AVV. DIF.

BARTOLO: qualche mesetto di addestramento. IMP.

R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sì. AVV. DIF. BARTOLO:

dopo aver fatto questo addestramento... IMP. R.C.

DE ANGELIS VINCENZO: due o tre mesi, non... ci

sono delle cose, dei tempi, comunque un paio...

qualche mese insomma. AVV. DIF. BARTOLO: doveva

superare un esame? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:
no. AVV. DIF. BARTOLO: no. IMP. R.C. DE ANGELIS
VINCENZO: no. AVV. DIF. BARTOLO: veniva subito
utilizzato... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sì.
AVV. DIF. BARTOLO: ...in sala operativa. IMP.
R.C. DE ANGELIS VINCENZO: ma era... non era a
Licola solamente, da tutte le parti era così.
AVV. DIF. BARTOLO: era la prassi... IMP. R.C. DE
ANGELIS VINCENZO: sì. AVV. DIF. BARTOLO:
...funzionava così. IMP. R.C. DE ANGELIS
VINCENZO: prego! AVV. DIF. BARTOLO: lei però,
prima ha detto che oltre all'Aviere che stava al
DA-1 c'era anche un altro Aviere in sala, quale
compito aveva? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:
quello aveva la trascrizione del modello... del
DA-1 poi ci stava quello dietro al display board
che rappresentava la situazione sul display
board... AVV. DIF. BARTOLO: quindi nella sala noi
avevamo... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: ...e
poi c'era quello del Crostel, come ho detto,
l'altro signore. AVV. DIF. BARTOLO: possiamo così
ricostruire il quadro, noi abbiamo in questa sala
all'incirca cinque o sei persone, giusto? Di
solito... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: no, no,
un attimo, cinque o sei persone lei che intende,

tutti quanti? AVV. DIF. BARTOLO: tutti, tutti.

IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: no, no, no, sono di più.

AVV. DIF. BARTOLO: sono più persone.

IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sono... allora, tre... tre e tre sei, no, ci sono pure nove, dieci persone, ci stanno.

AVV. DIF. BARTOLO: nove, dieci persone. Su queste nove o dieci persone...

IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: questo quando... è tutta una cosa quando... è un lavoro di routine.

AVV. DIF. BARTOLO: ecco, questo... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: perché quando andiamo a finire al di fuori della routine incominciano pure ad aumentare.

AVV. DIF. BARTOLO: parliamo della routine, ci sono dieci persone e abbiamo, mi è parso di capire, mi corregga se sbaglio, tre Avieri: uno che si occupa... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: ehm... dunque, Avieri uno... uno, due, tre... minimo tre.

AVV. DIF. BARTOLO: minimo tre.

IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: minimo tre.

AVV. DIF. BARTOLO: perché massimo potevano raggiungere anche... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: e sì, potevano essere, ehm... due... due Avieri dietro la tabella, invece di uno, due Avieri al modello DA-1, invece di uno, due Avieri al Crostel, invece di uno, quindi era in funzione della

situazione del momento e dell'entità del traffico che c'era. AVV. DIF. BARTOLO: mi scusi, gli altri Avieri oltre a quello addetto alla redazione del DA-1 e cioè quelli addetti al Crostel e al display board... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sì. AVV. DIF. BARTOLO: ...erano persone che avevano particolari competenze o erano anche loro stati formati per... avevano anche loro seguito un corso di qualche mese e poi avevano cominciato a prestare servizio nella sala? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: ma gli altri Avieri erano allo stesso livello. AVV. DIF. BARTOLO: cioè facevano tutti lo stesso corso? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: tutti. AVV. DIF. BARTOLO: dopodiché uno o due mesi di corso venivano inseriti nel servizio. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: nel servizio sì. AVV. DIF. BARTOLO: entravano a far parte proprio della sala operativa e facevano i turni come tutti gli altri. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sì. AVV. DIF. BARTOLO: senta, lei prima pure ha detto che sul DA-1 veniva registrato tutto e questo ci pare un dato pacifico, cioè tutte le tracce che venivano rilevate venivano riportate su questo DA-1. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sì, questa era la... il lavoro

standard. AVV. DIF. BARTOLO: il lavoro. Mi scusi questo lavoro veniva svolto con turni di quante ore? Che duravano quante ore? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: in genere il turno durava... ma come posizione di lavori, intende lei? AVV. DIF. BARTOLO: no, no, come numero di ore lavorative. Cioè un Aviere che entrava in quella sala entrava a che ora e usciva a che ora? Di solito, ovviamente. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: gli Avieri facevano i turni spezzati. AVV. DIF. BARTOLO: quindi? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: facevano un giorno di pomeriggio, un giorno dalla... il giorno dopo la mattina e poi, dopo, facevano la notte. AVV. DIF. BARTOLO: ma quel pomeriggio o quella mattina, quella notte, quante ore restavano in quella sala? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: erano sei ore. AVV. DIF. BARTOLO: quindi per sei ore consecutive lo stesso Aviere restava... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: no, no, un attimo, un attimo. È chiaro che non stavano sempre sul pezzo, c'era una fase di... di... AVV. DIF. BARTOLO: erano previsti anche degli intervalli? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sì, sì, perché non si può fare, così anche per i Sottufficiali, erano previsti degli intervalli in

cui la gente andava fuori al bar, a prendere qualcosa, andava a prendere aria e... e ruotava... AVV. DIF. BARTOLO: e cosa accadeva...

IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: ...ruotava nei posti di lavoro. Prego? AVV. DIF. BARTOLO: quando qualcuno si allontanava cosa succedeva, scusi?

IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: veniva sostituito.

AVV. DIF. BARTOLO: e da chi? IMP. R.C. DE ANGELIS

VINCENZO: da un altro Aviere o da un altro Sottufficiale. AVV. DIF. BARTOLO: cioè c'erano

pro... quindi un turno di servizio prevedeva nove effettivi e quattro supplenti? IMP. R.C. DE

ANGELIS VINCENZO: uhm... c'erano un certo numero di persone da poter permettere lo svolgimento normale dell'attività più un extra di persone che doveva servire in qualche maniera a dare un poco di relax agli altri che si dovevano assentare.

AVV. DIF. BARTOLO: quindi non è che fosse previsto: "Noi abbiamo nove persone in servizio, siccome dobbiamo dare delle pause di quindici minuti l'ora, aggiungiamo quattro persone..."...

IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: no, questo... AVV.

DIF. BARTOLO: ..."...che allo scadere del quarantacinquesimo minuto di lavoro..."... IMP.

R.C. DE ANGELIS VINCENZO: no, no, assolutamente.

AVV. DIF. BARTOLO: ..."...interviene". IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: non era... no. AVV. DIF. BARTOLO: c'era una sorta di rotazione che era... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: che venivano fatte de... una specie di turno interno, veniva preparato... AVV. DIF. BARTOLO: era un turno interno, quindi... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: ...un'ora qui, un'ora lì, un'ora lì, poi libero. AVV. DIF. BARTOLO: quindi io che stavo al DA-1 potevo andare al bar a una certa ora, fermarmi un quarto d'ora a prendere un caffè, tornare in sala ed essere assegnato non più al DA-1 ma al display board. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: esatto. AVV. DIF. BARTOLO: poi la stessa cosa, magari dopo un'ora, eccetera. E poteva anche capitare, scusi, che magari, non so, due o tre persone si allontanassero insieme, che lei sappia? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: ma insieme... AVV. DIF. BARTOLO: sì, sa... negli uffici si sa come vanno queste cose, dice: "Andiamo..."... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: no, no, no, l'ufficio è un altro discorso. AVV. DIF. BARTOLO: ...sembra che fosse quasi un ufficio, no? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: no, no, ho capito, ho capito cosa intende. AVV. DIF. BARTOLO: "Andiamo a prendere

il caffè", non è che ci vado da solo. IMP. R.C.
DE ANGELIS VINCENZO: l'ufficio... l'ufficio è un
altro discorso, là in effetti anche se uno si
allontana la postazione di lavoro deve essere
presidiata e ci deve essere sempre una persona
là. Mò poteva capitare che si allontanava un
Aviere e un Sottufficiale e il Tenente. AVV. DIF.
BARTOLO: quindi poteva capitare. IMP. R.C. DE
ANGELIS VINCENZO: che era... erano andati fuori,
era capitato. AVV. DIF. BARTOLO: che il Tenente
andasse fuori con allievo, Sottufficiale... IMP.
R.C. DE ANGELIS VINCENZO: è capitato che si sono
allontanate queste persone così, ma è un caso, ma
non è una cosa pianificata. AVV. DIF. BARTOLO:
senta, per quanto riguarda poi la registrazione
di questi dati, ecco quindi prima il collega le
ha fatto una domanda ma, devo dire, io non ho
capito bene la risposta, se la Corte me lo
consente gliela riproporrei. IMP. R.C. DE ANGELIS
VINCENZO: prego! AVV. DIF. BARTOLO: veniva
registrato tutto, ma veniva registrato tutto in
contemporanea? Cioè se nello stesso momento, noi
prendiamo proprio il frangente in cui si verifica
l'incidente del DC9, noi abbiamo nello stesso
momento più aerei in volo, c'è il DC9 davanti,

sappiamo che c'è dietro l'"Air Malta" e via dicendo. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: eh. AVV. DIF. BARTOLO: d'accordo? Come fa il DA-1 a individuare queste tracce, a seguire queste tracce diverse? Mettiamo che a quel punto ci sono altri aerei di linea che volano sulla stessa rotta, come fa il DA-1 a riportare, a seguire queste tracce? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: non è il DA-1 che le segue le tracce, il DA-1 scrive solamente. AVV. DIF. BARTOLO: d'accordo. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: l'operatore al DA-1 sta lì, con la testa piazzata lì e scrive. Chi in effetti... AVV. DIF. BARTOLO: chi la segue? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: ...chi in effetti, ehm... identifica e fa camminare le tracce è il lettore al P.P.I.. AVV. DIF. BARTOLO: benissimo. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: il quale aggiorna le tracce guardando sul display board, pure. AVV. DIF. BARTOLO: mi scusi, ma io continuo... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: guarda sullo schermo radar... AVV. DIF. BARTOLO: ...a me pare di capire che c'è un signore che ha un tubo davanti. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sì. AVV. DIF. BARTOLO: d'accordo? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sì. AVV. DIF. BARTOLO: e che può avere,

non facciamo riferimento a nessun momento in particolare, cinque tracce contemporaneamente sullo schermo. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sì, perfetto. AVV. DIF. BARTOLO: d'accordo? Segue queste tracce... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sì, ognuna identificata da una sigla. AVV. DIF. BARTOLO: ognuna ha una sua sigla, bene. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sì. AVV. DIF. BARTOLO: nel momento in cui riporta questi dati, avendo, dovendo seguire cinque tracce cosa... come fa? Cioè ogni... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: in sequenza temporale. AVV. DIF. BARTOLO: ...in sequenza temporale... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: temporale, come le dicevo prima. Se la traccia, chiedo scusa, se la traccia al tempo zero due, si trova in quella posizione, in genere l'aggiornamento avveniva dopo due minuti, in genere. Dopo due minuti quando eh... siccome c'è pure un orologio, no, sul display board in alto, allora, a quel punto, l'operatore, il lettore al P.P.I., portava avanti la sequenza di aggiornamento delle tracce in funzione temporale. AVV. DIF. BARTOLO: quindi io che sono al lettore, rilevo queste cinque tracce, do questa indicazione: "C'è una traccia AJ 266" e do le

coordinate. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sì.

AVV. DIF. BARTOLO: cioè dico poi, subito dopo:
"Guarda che c'è una seconda traccia qua, una
terza traccia..."... IMP. R.C. DE ANGELIS
VINCENZO: sì. AVV. DIF. BARTOLO: ..."...una
quarta traccia qua, una quinta traccia qua". IMP.
R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sì. AVV. DIF. BARTOLO:
tutto questo lo faccio a voce? IMP. R.C. DE
ANGELIS VINCENZO: certo. AVV. DIF. BARTOLO: no,
per capire scusi. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:
no, no, va bene. AVV. DIF. BARTOLO: dopo passano
due minuti... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sì.
AVV. DIF. BARTOLO: ...diciamo di media o più o
meno. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sì. AVV.
DIF. BARTOLO: io ho sempre queste cinque tracce
sul mio schermo. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:
sì. AVV. DIF. BARTOLO: io, addetto al tubo, per
capirci, cosa faccio a quel punto? IMP. R.C. DE
ANGELIS VINCENZO: ricomincia un'altra volta
con... AVV. DIF. BARTOLO: ricomincio daccapo?
IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: ...con le cinque
tracce. AVV. DIF. BARTOLO: e come faccio scusi a
ricordarmi pure l'ordine con il quale avevo dato
prima quelle indicazioni? IMP. R.C. DE ANGELIS
VINCENZO: ma in linea di massima è solo... AVV.

DIF. BARTOLO: posso anche ricominciare dalla fine. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: non ha... è il... il discorso importante è rispettare i tempi di aggiornamento, okay? Lei in sequenza vede che sono passati due minuti e gli dà la battuta successiva alla traccia. AVV. DIF. BARTOLO: quindi appena trascorsi questi due minuti io riguardo il tubo e ricomincio da capo. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: esatto, diciamo che ecco, se volessimo fare... AVV. DIF. BARTOLO: AJ 266 coordinata tal dei tali, AJ 267 coordinata tal dei tali e via dicendo. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: bravo, bravo, sì. Cioè non è che l'operatore aspetta i due minuti, nei due minuti se ne va a fare un giretto e si distrae con altri. Lui sta sempre con gli occhi là sopra perché nell'arco dei due minuti potrebbero sorgere altre tracce in altre posizioni... AVV. DIF. BARTOLO: ecco. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: ...e che lui deve inizializzare, come si suol dire. AVV. DIF. BARTOLO: scusi, ma lei sta parlando dell'operatore che sta al tubo. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: al tubo esatto. AVV. DIF. BARTOLO: l'operatore che sta al display board però, una volta che ha scritto, che fa?

Aspetta che trascorrano i due minuti? IMP. R.C.

DE ANGELIS VINCENZO: sì, resta lì in attesa. AVV.

DIF. BARTOLO: rimane così a guardare... IMP. R.C.

DE ANGELIS VINCENZO: e basta. AVV. DIF. BARTOLO:

...quando... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:

l'operatore al display board sta sempre con gli occhi puntati là sopra. AVV. DIF. BARTOLO: quando riceve l'altro input ricomincia da capo. IMP.

R.C. DE ANGELIS VINCENZO: esatto. AVV. DIF. BARTOLO: e questa è la prima fase. Scusi, dopo non ho capito, il DA-1 però come viene predisposto? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:

niente, il DA-1... AVV. DIF. BARTOLO: cioè il DA-1 è l'operatore che sta, che ha il registro davanti, cosa fa? Rileva i dati dal display board, li riceve in cuffia? Cosa fa? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: esatto. Le ho detto prima che sta in cuffia, in parallelo sta, sta in cuffia, lui que... lui quello che il lettore al P.P.I. legge, lui scrive. AVV. DIF. BARTOLO: senta e se mettiamo mi sfugge un dato, io che sono addetto al DA-1... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: può capitare. AVV. DIF. BARTOLO: ...non sento bene, la cuffia mi fa... gracchia. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: può ca... è chiaro. AVV. DIF. BARTOLO:

il classico rumore che si sente pure nei telefonini, che... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: a quel punto, a quel punto se perde qualche dato, può capitare che perde qualche dato, può capitare... AVV. DIF. BARTOLO: può capitare e cosa fa? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: ...però è chiaro che lui subito, la prima cosa che fa parla con il Sottufficiale e dice: "Maresciallo, Sergente, per favore, vada un po' più piano perché non riesco a seguirla", oppure dice: "Oh quella tra... è saltato un aggiornamento lo metto all'aggiornamento successivo". Cioè può capitare.

AVV. DIF. BARTOLO: e come fa, scusi? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: il sistema fonetico-manuale in se stesso, si è passati a sistemi semi automatizzati nella Difesa Aerea italiana proprio perché il sistema fonetico-manuale aveva di queste lacune. Questo era il... il problema fondamentale, il sistema fonetico-manuale era tutto basato sull'uomo e sulla sua capacità di riuscire... AVV. DIF. BARTOLO: e quindi la componente errore diventava... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: la componente umana purtroppo era... era notevole dal punto di vista della capacità della precisione del sistema. Era basato

tutto, per buona parte sull'uomo invece coi sistemi semi automatizzati il miglioramento è stato un cambiamento radicale per cui... AVV.

DIF. BARTOLO: senta, tornando ora a quanto diceva prima, è già stato detto e ridetto ma... quelle, quella confusione che lei ritenne, rilevò... IMP.

R.C. DE ANGELIS VINCENZO: ma non è confusione, ripeto, io è superficialità, l'impressione che sia stato scritto male. AVV. DIF. BARTOLO: ebbe

la sensazione quindi che il signore che la sera aveva fatto quel servizio non ci aveva tanta voglia di... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: non

saprei guardi... potrebbe darsi che... che sia stato un poco superficiale nello scriverlo...

AVV. DIF. BARTOLO: senta ma io le avevo chiesto prima, non so se lei se lo ricorda ma visto che è stato anche operatore in sala dovrebbe

ricordarlo, lei ci ha detto: "I turni duravano sei ore"... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: degli

Avieri sì. AVV. DIF. BARTOLO: degli Avieri, invece i militari di carriera? IMP. R.C. DE

ANGELIS VINCENZO: a quei tempi i militari di carriera facevano ventiquattro ore di servizio.

AVV. DIF. BARTOLO: cioè un signore addetto al tubo stava davanti a un tubo ventiquattro ore?

IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: no. AVV. DIF.

BARTOLO: no, eh. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:

si facevano anche lì delle turnazioni, delle posizioni di lavoro, stava una volta al tubo, al lettore, un'altra volta stava, diciamo, all'identificazione, un'altra volta stava a Capo controllore, quindi ruotavano nelle varie posizioni di lavoro della sala operativa, i Sottufficiali, e poi gli capitava la loro mezzora libera, e poi ci si divideva. Durante l'arco della notte ci si divideva perché siccome c'era una fase di traffico un po' più rallentata si presupponeva che quel numero di persone era in grado di soddisfare l'esigenza di aggiornamento e di mantenimento della sala operativa per cui si suddividevano i turni e... AVV. DIF. BARTOLO: ma, scusi un momento, quello che vorrei sapere, se lo ricorda, è come erano divisi questi turni, cioè a che ora iniziava un turno, a che ora finiva...

IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: guardi i turni erano di pertinenza la... la suddivisione dei turni, la preparazione dei turni era una cosa prettamente del Capo controllore in sala operativa. AVV. DIF. BARTOLO: no... IMP. R.C. DE

ANGELIS VINCENZO: cioè si preparavano dei

turni... AVV. DIF. BARTOLO: ecco. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: ...con le varie posizioni di lavoro. AVV. DIF. BARTOLO: ma lei ricorda se nel 1980 alle nove di sera, normalmente un turno iniziava o finiva? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: guardi non c'è un turno che inizia e uno che finisce, là è... AVV. DIF. BARTOLO: ma che è, scusi, è una... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: ...è un servizio h24, un servizio h24. AVV. DIF. BARTOLO: ho capito. Dico, ma lei ha detto che gli Avieri facevano dei turni di sei ore... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: ah, lei... un momento, chiedo scusa. AVV. DIF. BARTOLO: ...allora iniziano alle sei e finiscono a mezzogiorno? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: no, un momento, allora aspetti, scusi. AVV. DIF. BARTOLO: questo le sto chiedendo. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: ma... gli Avieri facevano che iniziava all'una e finiva alle otto, mi pare. AVV. DIF. BARTOLO: oh, alle otto finiva il turno... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: grosso modo, sì. AVV. DIF. BARTOLO: ...e venivano sostituiti. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: da un altro turno che subentrava. AVV. DIF. BARTOLO: senta, lei ha detto pure che poi c'erano anche dei momenti in cui c'era

particolare traffico, ricorda più o meno quali erano gli orari... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: ma erano... AVV. DIF. BARTOLO: ...in cui si verifica... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: no, no, no. AVV. DIF. BARTOLO: ...questo maggiore flusso di traffico? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: no, in genere durante l'arco della giornata c'erano degli orari in cui era il traffico più intenso, a quel punto forse... AVV. DIF. BARTOLO: questo le stavo chiedendo. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: ...ci volevano due operatori al lettore, al P.P.I., che facevano questo aggiornamento. AVV. DIF. BARTOLO: no, le dico perché io normalmente quando guardo un aereo... un orario degli aerei verifico che tipo, da Fiumicino, magari per la Sardegna, mi partono cinque aerei in un'ora la mattina dalle otto alle nove... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sì. AVV. DIF. BARTOLO: ...poi dalle nove alle undici magari non ce n'è nessuno. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sì, sì. AVV. DIF. BARTOLO: quindi vuol dire che anche gli aerei di linea soprattutto viaggiano secondo determinate fasce orarie. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sì, viaggiano... sì, viaggiano come viaggiano. AVV. DIF. BARTOLO: la

gente che deve arrivare in aereo a Milano ha bisogno dell'aereo alle sette di mattina, se vuole tornare la sera a Roma normalmente prende l'aereo alle otto di sera. IMP. R.C. DE ANGELIS

VINCENZO: va be'... AVV. DIF. BARTOLO:

normalmente se facciamo una qualsiasi statistica possiamo verificare che la maggior parte degli aerei di linea volano in queste fasce orarie, ovviamente no? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sì,

sì, sì. AVV. DIF. BARTOLO: compatibilmente con le disponibilità. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sì.

AVV. DIF. BARTOLO: allora io le chiedo: la mattina e la sera costituivano due fasce orarie in cui il traffico aereo era particolarmente intenso? Parliamo del traffico aereo civile? IMP.

R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sì, la mattina... e sicuramente era, però era una valutazione e una responsabilità del Capo controllore di servizio.

AVV. DIF. BARTOLO: cioè la sua? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: il quale... prego? AVV. DIF.

BARTOLO: cioè la sua? IMP. R.C. DE ANGELIS

VINCENZO: sì, sì, il quale in funzione dell'intensità del traffico poteva decidere di mettere un altro operatore o di lasciarne uno solo, è semplicemente devoluta a lui e basta.

AVV. DIF. BARTOLO: e lei lo fece questo? IMP.
R.C. DE ANGELIS VINCENZO: io? E io mica ero di
servizio. AVV. DIF. BARTOLO: scusi, lei ha detto
che era Capo Ufficio Operazioni, IMP. R.C. DE
ANGELIS VINCENZO: eh. AVV. DIF. BARTOLO: giusto?
Dipendeva da lei quell'ufficio? Il buono o il
cattivo funzionamento di quell'ufficio dipendeva
da lei, sì o no? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:
sì. AVV. DIF. BARTOLO: era lei che avrebbe dovuto
verificare se il DA-1 veniva redatto
regolarmente? Sì o no? IMP. R.C. DE ANGELIS
VINCENZO: no, era il Capo controllore che lo
doveva controllare. AVV. DIF. BARTOLO: perché lei
era... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: perché era
responsabilità sua. AVV. DIF. BARTOLO: lei non
c'entrava nulla? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:
no, io non c'entravo niente, io al massimo quello
che... la mia responsabilità poteva essere legata
all'addestramento del personale. Cioè se io nel
compito... vedevo che la compilazione del DA-1
frequentemente... perché poi è chiaro che c'è un
caso sporadico oppure un andazzo continuo che
chiaramente, a quel punto, richiede il mio
intervento. Però se c'è una situazione che
continua ed è carente, a quel punto io come Capo

Ufficio Operazioni, con la sessione di addestramento, devo intervenire perché devo cercare di porre rimedio a quello che si verifica ma non per un caso sporadico. Il caso sporadico è di pertinenza del Capo controllore in sala operativa, se lui vede che c'è una persona nella posizione di lavoro che in quel momento non è in grado, fa confusione o altre cose, non... non fa altro che prenderlo e dice: "Un attimo, mettiti un pochettino da parte perché stai facendo confusione". **AVV. DIF. BARTOLO:** senta a lei è mai capitato di dover prendere una qualche iniziativa, cioè le è capitato di verificare che qualche Aviere non aveva redatto bene il DA-1 non solo una volta ma più volte e quindi ha deciso di prenderlo, spostarlo, fare... **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** no, per quello che mi riguarda no, cioè si pigliava qualcuno se... se capitava una cosa del genere magari lo si metteva in qualche posto meno... meno impegnativo, un poco più tranquillo in attesa che riusciva un'altra volta a riprendere quota e quindi a essere in grado di svolgere quella funzione. Ecco, questo si faceva, questo fatto qua, cioè lo si metteva in qualche posto meno... meno stressante per

permettergli un po' più di tempo di familiarizzare e quindi di essere in grado poi, dopo, di fare il suo lavoro. AVV. DIF. BARTOLO: quindi le è capitato di farlo. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: poteva capitare, poteva capitare ma di rado. AVV. DIF. BARTOLO: senta, un'ultima domanda. Lei ha detto prima che quando predispose quell'estratto da mandare aveva rilevato questa... un po' di confusione e che aveva cercato il Capo controllore, mi è parso di capire... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sì. AVV. DIF. BARTOLO: ...per avere da lui qualche delucidazione. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sì. AVV. DIF. BARTOLO: ma perché lei partiva dal presupposto che il Capo controllore, in quel momento, era nella sala? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: è chiaro. AVV. DIF. BARTOLO: cioè un Capo controllore stava ventiquattrore su ventiquattro all'interno della sala operativa? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: e quello deve stare lì, deve stare le ventiquattrore in sala operativa. AVV. DIF. BARTOLO: e anche lui aveva turni di ventiquattrore? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: lui, lui... guardi, lui è il responsabile di quel servizio. AVV. DIF. BARTOLO:

ho capito ma è una persona, scusi. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: lui si può assentare mezzora, un'ora, cinque minuti, è un problema suo, è un problema suo. AVV. DIF. BARTOLO: quindi lei cercava il Capo controllore non perché sapesse che il Capo controllore nel momento in cui erano stati registrati quei dati si trovava all'interno della sala, ma solo perché il Capo controllore rappresentava per lei l'unico referente valido? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: ma è, no rappresenta per me, è il referente valido. AVV. DIF. BARTOLO: benissimo, ma il Capo controllore che turni faceva? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: faceva di ventiquattrore pure lui. AVV. DIF. BARTOLO: quindi cominciava la sera alle otto e finiva l'indomani sera alle otto. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: no, cominciava la mattina. AVV. DIF. BARTOLO: la mattina alle otto... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: e smontava il giorno dopo. AVV. DIF. BARTOLO: ...e finiva l'indomani mattina alle otto. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sì. AVV. DIF. BARTOLO: grazie! IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sì. AVV. P.C. MARINI: Presidente, se mi consente di chiudere l'esame. PRESIDENTE: sì, sì, l'esame... la seconda turnata, magari lasciamo...

AVV. P.C. MARINI: c'è il Pubblico Ministero, chiedo scusa. **PRESIDENTE:** sì, però Parte Civile prima, in effetti, dato che è diretto... **AVV.**

P.C. MARINI: va bene. Lei ha preso... ha assunto una iniziativa disciplinare nei confronti dell'Aviere che ha redatto il DA-1 del 27 giugno?

IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: no. **AVV. P.C.**

MARINI: ha rimosso l'Aviere che ha redatto...

IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: ma guardi, ma non è che io sono sicuro che quel DA-1 era sbagliato.

AVV. P.C. MARINI: perfetto. Senta, il Capo controllore che faceva il turno di ventiquattrore... **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:**

sì. **AVV. P.C. MARINI:** ...lei ha chiarito la posizione poi si è sovrapposta, a mio parere, una interpretazione del Difensore che la interrogava alla sua risposta originaria. Allora le chiedo di dare una versione definitiva a questa sua... a questa questione. Il turno di ventiquattrore implica quale consegna per il Capo controllore? Qual è la consegna del Capo Controllore durante il suo turno? **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** lui è responsabile di tutto ciò che avviene in sala operativa. **AVV. P.C. MARINI:** e l'espletamento di tale responsabilità in che modo deve essere

assicurata? **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** lui ha l'autonomia, nell'ambito delle disposizioni di gestire il servizio per raggiungere quelle che sono le... il soddisfacimento delle funzioni, dei compiti che ci ha. Lui gli uomini, Avieri e Sottufficiali, se li gestisce secondo una sua valutazione perché... per raggiungere quegli obiettivi, per raggiungere i compiti che deve svolgere, quindi è una sua precisa responsabilità. È chiaro che non può fare completamente di testa sua perché il Comandante da cui i Capi controllori dipendono, perché i Capi controllori non dipendono dal Capo Ufficio Operazioni, i Capi controllori nell'espletamento del loro compito dipendono direttamente dal Comandante dell'Ente. Il Capo Ufficio Operazioni è un coordinamento... è un coordinatore dell'attività della sala operativa e dell'attività svolta in sala operativa, è un collabora... si potrebbe definire un collaboratore del Comandante, per questa funzione qui. Quindi il Capo controllore nell'ambito delle disposizioni che il Comandante gli dà svolge la sua funzione, sono stato chiaro? **AVV. P.C.**

MARINI: perfetto, grazie! **PRESIDENTE:** poi, come

esame diretto ancora, ci sono domande? Nessuna.

Senta... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: prego!

PRESIDENTE: ...lei ha redatto il plottaggio sulla base dei dati ricavati dal DA-1. IMP. R.C. DE

ANGELIS VINCENZO: sì. PRESIDENTE: esatto. Da

quello che ho capito quelle che lei ha definito diciamo tracce confuse per le quali aveva richiesto... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: no...

PRESIDENTE: ...non sono riportate in questo plottaggio? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: no.

PRESIDENTE: vero? Esatto. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: no, ma non sono tracce, un momento...

PRESIDENTE: sì, sì. IMP. R.C. DE ANGELIS

VINCENZO: ...non sono tracce. PRESIDENTE: sì, quelle, diciamo quelle cose. IMP. R.C. DE ANGELIS

VINCENZO: quei "blip" che potevano... PRESIDENTE: benissimo. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: ...cioè

non sono tracce quindi non sono riportate, perché non sono tracce. PRESIDENTE: poi, quando lei

venne sentito, già appunto il Pubblico Ministero le ha fatto presente questa circostanza, quando

venne sentito dal Giudice Istruttore, il Giudice Istruttore esibì il registro di protocollo della

sala operativa nella parte relativa all'annotazione del giorno 27 giugno. "Da tale

registro - lei dice - rilevo che il plottaggio della traccia AG 266 venne inviato il 27 giugno a Martina Franca". **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** certo, rilevo, penso, penso che sia stato inviato. **PRESIDENTE:** no, rilevo, no, lei dice: "Rilevo da questo registro" e questa è una circostanza obiettiva, che lei vede il registro e dice... **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** ah, perché l'ho visto dal Giudice. **PRESIDENTE:** certo, certo. **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** okay, okay, perché io non è che sono sicuro al cento per cento, da quello perché può darsi pure che non l'hanno inviato. **PRESIDENTE:** sì, sì. **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** può darsi pure che non l'hanno inviato. **PRESIDENTE:** sì, e poi, ovviamente lei fa presente che in effetti, tenuto conto dei tempi questa traccia AG 266 non può riferirsi al DC9. Questo è quello che già lei ha... **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** sì, sì. **PRESIDENTE:** io ora sto facendo questa premessa... **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** prego! **PRESIDENTE:** ...per dire questo: dato... No, un'altra cosa le chiedo: AG è la sigla di identificazione di Licola, esatto? **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** sissignore! **PRESIDENTE:** bene, quindi questa inizializzazione di AG da chi può

essere stata fatta? Da Licola o anche da Poggio Ballone se... **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** da Licola perché se è stato... se è nato nell'area di Licola è fatto da Licola, AG. **PRESIDENTE:** quindi sul DA-1 compare AG 266 è inizializzazione fatta da Licola? **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** sì. **PRESIDENTE:** ecco, allora posto questo, io le chiedo lei che spiegazione può dare al fatto che nel plottaggio invece inviato a Martina Franca tutti i dati relativi alla traccia AG 266 vengono invece attribuiti a... **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** a un'altra sigla. **PRESIDENTE:** ...no, a traccia senza identificazione. Cioè se il plot... se Licola, il plot... **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** non lo so. **PRESIDENTE:** ...questo risulta dal messaggio inviato poi da Martina Franca al R.O.C. S.O.C., che tutti i dati che nel plottaggio che lei ricava dal DA-1 e che riguardano AG 266, invece risultano attribuiti ad una traccia senza identificazione. **AVV. DIF. NANNI:** Presidente, possiamo esibirlo al teste il messaggio, magari lui che è esperto... **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** non... non riesco a seguirla, chiedo scusa. **PRESIDENTE:** sì, appunto, guardi esibisca tutto. Questo è quello redatto da

lei, questo è il registro di protocollo dal quale risulta "Plottaggio AG 266 - 27 giugno" a Martina Franca e questo è poi, non so se lei l'ha mai visto, questo terzo... è il messaggio, lo esibisca, inviato da Martina Franca al S.O.C. R.O.C, dal quale ri... **IMP. R.C. DE ANGELIS**

VINCENZO: no, a Martina Franca non c'era il S.O.C. R.O.C.. **PRESIDENTE:** allo Stato Maggiore,

ho sbagliato. **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** no, questo non l'ho mai visto io. Questo non l'ho mai

visto. **PRESIDENTE:** ecco, allora se lei controlla un attimo, se lei legge vedrà che vengono attribuiti a un... plottaggio inviato da Licola c'è... guardi, guardi lei che sicuramente è più esperto di me, quindi... **VOCE:** (in sottofondo).

IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: va be', chiedo scusa... **PRESIDENTE:** se lei, ecco, se lei

confronta la traccia AG 266 sul plottaggio fatto da lei, quello fatto da lei, ecco, con i dati che risultano da quel foglio che lei non ha mai visto

e che ora sta esaminando, verificherà che i dati corrispondono esattamente però su quel plottaggio che Martina Franca dichiara di aver ricevuto da Licola, i dati si riferiscono ad una traccia non

identificata. **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** ma

guardi io posso rispondere per quello che ho fatto, ha capito? **PRESIDENTE:** ma io, io non sto chiedendole... io sto dicendo: può dare una spiegazione di come mai, posto che Martina Franca riceve il plottaggio da Licola, risulta pure da quel registro, e che quindi AG è la traccia identificativa data da Licola, può dare una spiegazione di come mai sul quel foglio, invece, quei dati vengono riferiti ad una traccia non identificata? **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** no.

PRESIDENTE: io dico ci può essere una spiegazione? Questo le sto chiedendo, ecco, non che lei non ha... io dico soltanto come mai...

IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: ho capito, ho capito, non sono in grado di... adesso di... dovrei veramente approfondire tanto la cosa per cercare di capire ma non... non riesco a...

PRESIDENTE: sì, sì, ma io non è che sto contestando a lei un qualcosa... **IMP. R.C. DE**

ANGELIS VINCENZO: sì, sì, ho capito. **PRESIDENTE:**

...perché lei ha detto che è intervenuto in un secondo tempo... **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:**

certo, lei vuole essere un po' spiegate da me, come esperto, forse. **PRESIDENTE:** ...quella sera

non c'era, allora ecco, dico, dato che questa è

una situazione obiettiva perché risulta documentalmente questo che sto dicendo io, ecco se lei... Cioè AG è la traccia identificativa, non può essere stata data dopo, esatto? Questo io le sto chiedendo, perché dal plottaggio pervenuto a Martina Franca sembrerebbe che quei dati sono attribuiti a una traccia non identificata. **IMP.**

R.C. DE ANGELIS VINCENZO: che data ci ha questo?

No, stavo cercando di vedere l'orario e il giorno in cui è stato trasmesso questo messaggio, questo qui da Martina Franca... **PRESIDENTE:** credo sia

del 28 quello, credo. **IMP. R.C. DE ANGELIS**

VINCENZO: non riesco a vederlo qua sopra.

PRESIDENTE: sì, mi sembra sia 28 giugno. **IMP.**

R.C. DE ANGELIS VINCENZO: non si riesce a leggere, non riesco a leggere. No, non sono in grado di darle una spiegazione. **PRESIDENTE:** va

bene. **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** senta su questo registro di protocollo della sala operativa questi... può far vedere, sull'ultima colonna, classifica di archivio e annotazioni, lei vedrà ci sono scritte lettere e numeri: G32-2/6, ecco questo che cosa sta ad indicare? È in grado di dircelo? Dove è proprio la scritta plottaggio AG 266, ecco, su quel.. a lato ci sono

quelle lettere e sigle, che cosa è? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: ma questo è un protocollo, un protocollo che veniva assegnato dall'ufficio... dall'Ufficio Operazioni, penso, perché questo è un registro che non è un registro ufficiale... VOCI: (in sottofondo). IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: boh, comunque mi sembra che sia un protocollo che veniva assegnato dai Sottufficiali che stavano all'archivio, al protocollo, all'Ufficio Operazioni. PRESIDENTE: va bene. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: non vorrei però essere... non sono sicuro al cento per cento ma comunque quello dovrebbe essere. PRESIDENTE: era soltanto per sapere se lei... Va bene. Allora altre domande? PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: nessuna, grazie. PRESIDENTE: Parte Civile? AVV. P.C. MARINI: nessuna grazie. AVV. DIF. BARTOLO: in relazione ai documenti che sono stati esibiti poco fa da Lei proprio, volevo chiedere... PRESIDENTE: prima, sì, prima esame del... prego! AVV. DIF. BARTOLO: chiedo scusa. AVV. DIF. NANNI: senta, le volevo chiedere l'area di copertura dei radar, finisce, spazio vuoto, comincia l'area di copertura di un altro radar? O sono contigue, o c'è addirittura della sovrapposizione? IMP. R.C.

DE ANGELIS VINCENZO: in genere c'è un... un tratto di overlap, si dice. AVV. DIF. NANNI: overlap? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: in genere, però dipendeva dalla distanza... AVV. DIF. NANNI: ho capito. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: ...tra Marsala e Siracusa, ehm... tra Marsala e Licola erano due siti distanti quindi ci stava un'area di... AVV. DIF. NANNI: sì, sì, non mi interessa voglio sapere in genere... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: che sicuramente non era... non era coperta in maniera adeguata. AVV. DIF. NANNI: ho capito. Senta, il nome, vorrei capire questa cosa, non so se è diverso da quello che lei ha detto o se semplicemente è da chiarire. Il nome, cioè la sigla che si dà ad una traccia dipende da chi la vede o da dove si vede? Non so se mi spiego. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: allora, la sigla lei intende Alfa Golf 226? AVV. DIF. NANNI: sì. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: quella viene data dall'identificatore. AVV. DIF. NANNI: dall'identificatore. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: c'è un operatore addetto alla sezione identificazione, il quale ci ha una sequenza di numero di tracce da assegnare, quando nasce nel proprio sito, eh. AVV. DIF. NANNI:

certo. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: okay?

Perché sennò se viene da un sito contiguo e la traccia ha avuto origine lì, è stata fatta normale operazione di Crostel di quella traccia, a quel punto mantiene... AVV. DIF. NANNI: dovrebbe mantenere... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: ...l'identificazione di quello lì. AVV. DIF. NANNI: ma se non lo mantiene? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: però che può succedere? AVV. DIF. NANNI: esatto. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: può succedere che nella fase di passaggio da un sito all'altro, se il tempo che intercorre tra la perdita della traccia di un sito all'avvistamento dell'altro sito, se il tempo è piuttosto lungo, l'azione di Crostel, evidentemente, incomincia a perdere di efficacia. A quel punto succede che la traccia viene reinizializzata nel sito radar e non essendo più collegabile a quella traccia che veniva dal sito radar contiguo, a quel punto gli viene assegnata una identificazione locale. AVV. DIF. NANNI: chiarissimo. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: forse questa cosa qui serve, in parte, a chiarire anche quello che mi ha chiesto il Giudice prima. AVV. DIF. NANNI: in che senso? IMP. R.C. DE ANGELIS

VINCENZO: forse. AVV. DIF. NANNI: adesso ci arriviamo. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: ah, deve... prego! AVV. DIF. NANNI: adesso ci arriviamo perché è chiaro che io voglio chiarire quella cosa... anche io. Però le avevo fatta una domanda un pochino diversa secondo me. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sì. AVV. DIF. NANNI: mi dica lei se è vero che è diversa, perché questo che lei ci ha detto ce lo hanno detto molte altre persone che operano sui radar e quindi la prendevo come un dato certo. Io intendo dire se io che sto in un radar vedo una traccia nella zona di overlap o addirittura nella zona di copertura di un altro radar, cui dovrebbe prendere la traccia di quello, lui d'altra parte, per particolari condizioni atmosferiche, per distrazione, perché il radar... non la vede, io posso mettermi d'accordo con lui e intanto la inizializzo io con il suo nome, perché la traccia sta lì? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: corretto. AVV. DIF. NANNI: corretto, infatti anche questo mi sembrava da precisare perché può... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: lei ha fatto un corso di Difesa Aerea. AVV. DIF. NANNI: no, ho fatto diversi mesi in questo processo. VOCI: (in

sottofondo). **AVV. DIF. NANNI:** diversi mesi di questo processo ho fatto e non ancora dieci anni, poi vediamo se arriveremo alle stesse conclusioni. Allora, ciò posto io le vorrei fare un'altra domanda: cos'è l'area di free plot? Se lo ricorda che in un certo periodo, ci hanno detto, proprio per semplificare il lavoro degli operatori al radar fonetico-manuale e non dover stare a seguire tutte le tracce, si stabilì che le tracce che arrivano da certe direzioni... è corretto il mio ricordo? **IMP. R.C. DE ANGELIS**

VINCENZO: sì. **AVV. DIF. NANNI:** come può definirla allora l'area di free plot? **IMP. R.C. DE ANGELIS**

VINCENZO: allora, l'area di free plot è un'area in genere che non costituisce area di provenienza di velivoli di interesse particolare, in che senso? L'area di free plot in genere è nelle aree, nelle zone cosiddette Friendly, amiche; sicuramente si suppone che da quella parte non possa venire un velivolo non autorizzato e quindi un intruso, perché oramai penso che sia stato sufficientemente chiarito che la funzione della Difesa Aerea non è tanto quella di seguire il velivolo civile che viaggia in aerovia ma quello di avvistare velivoli che viaggiano in zone di

provenienza probabile di minaccia e che si avvicinano al territorio italiano. **AVV. DIF.**

NANNI: ho capito. **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:**

quindi, fondamentalmente queste sono cose oramai dette e ridette suppongo che ne sappiate abbastanza in merito. L'area di free plot invece è un'area che, ripeto... ehm... è zona amica e che viene stabilita per facilitare il lavoro degli operatori, perché ci sono alcune aerovie, in particolare, per esempio, le aerovie che stavano intorno alla zona di Roma, verso Sud o verso Nord, sono zone di particolare traffico intenso, allora se queste zone... se questi velivoli viaggiano in aerovia, lungo le rotte prestabilite, a quel punto si stabilisce un'area di free plot dove l'operatore può e non iniziarla proprio per evitare grandi confusioni e quindi scambi di tracce, perché in quelle zone questo fenomeno è molto facile. **AVV.**

DIF. NANNI: ho capito. Quindi zona di free plot è la zona amica... **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:**

sì. **AVV. DIF. NANNI:** ...nella quale se si vede una traccia è Friendly, per convenzione la definiamo Friendly. **IMP. R.C. DE ANGELIS**

VINCENZO: sì, sì. Però poteva capitare pure, in

un'area di free plot qualche traccia di interesse particolare. AVV. DIF. NANNI: e certo. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: a quel punto veniva evidenziata... AVV. DIF. NANNI: certo, certo. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: ...quindi veniva seguita lo stesso, perché non tutte le tracce, eh, ci stava qualche traccia di qualche Paese di questi di particolare attenzione, anche se era nell'area di free plot doveva essere evidenziata. AVV. DIF. NANNI: ho capito. Allora io vorrei esibire nuovamente quel documento. VOCI: (in sottofondo). PRESIDENTE: sì, ora glielo esibiamo. AVV. DIF. NANNI: è quello il documento che le ha esibito prima il Giudice? È lo stesso documento? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sì. AVV. DIF. NANNI: senta, io le volevo chiedere... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: 28 giugno, questo è proprio del 28 giugno e quindi questo qui... AVV. DIF. NANNI: ecco, le volevo chiedere... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: ...questo qui è il plottaggio che Martina Franca manda a Stato Aereo... AVV. DIF. NANNI: appunto. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: ...e quindi l'ha mandato suppongo dopo che... AVV. DIF. NANNI: sì. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: ...l'ha ricevuto, il plottaggio, da

Licola, no? AVV. DIF. NANNI: 21 Zulu, la sera, la sera del 28, la sera del sabato, 21 Zulu dovrebbe essere l'orario di trasmissione. Senta, le volevo chiedere in particolare di concentrare la nostra attenzione su questi dati, intorno anzi a metà pagina, siamo esattamente a metà pagina. C'è una riga che comincia con l'indicazione: "19:04 Zulu PL0050". IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sì. AVV. DIF. NANNI: ci siamo? Licola avvistava... cosa c'è scritto lì? Può darne lettura per favore? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: "Avvistava un altro velivolo con rotta Sud, forza uno, ventiseimila piedi, quattrocentoquaranta KTS, quattrocentoquaranta Nord, senza identificazione poiché proveniente da area di free plot". AVV. DIF. NANNI: sotto questa indicazione ci sono delle coordinate, si chiamano, insomma orario e PL0040, un altro orario... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sì. AVV. DIF. NANNI: ...PL00... che sono gli orari che si leggono nel suo messaggio sotto, diciamo accanto all'indicazione di AG266. IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: uhm, va be', me lo dice lei, io non ce l'ho davanti, prego! AVV. DIF. NANNI: era questa la... la domanda che le faceva... IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: va be',

va be', vada avanti, vada avanti. AVV. DIF.

NANNI: ...il Presidente, allora vado avanti. Questa traccia così indicata, cioè senza identificazione poiché proveniente dall'area di free plot, è una traccia sconosciuta? È una traccia, che ne so, possibilmente nemica? Che cosa legge lei da questo? Quale significato può ricavare dalla lettura di questa indicazione?

IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO: ma, da quello che capisco, essendo "Poiché proviene da area di free plot non è stata identificata", suppongo che sia velivolo amico, perché solo così, perché... cioè avendo precisato che viene da area di free plot, anche senza identificazione può essere giustificata. AVV. DIF. NANNI: ho capito.

L'identificazione significa mettere... IMP. R.C.

DE ANGELIS VINCENZO: la famosa sigla... AVV. DIF.

NANNI: ...AG? IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:

...AG e dichiararla. AVV. DIF. NANNI: cioè? IMP.

R.C. DE ANGELIS VINCENZO: dichiararla Friendly,

Zombie... AVV. DIF. NANNI: ho capito. IMP. R.C.

DE ANGELIS VINCENZO: ...oppure X-ray. AVV. DIF.

NANNI: ma io una traccia che proviene dall'area di free plot posso comunque, ad abundantiam, identificarla? Cioè dargli un nome, AG... IMP.

R.C. DE ANGELIS VINCENZO: sì, può anche farlo, se non... potrebbe anche farlo se non c'è particolare confusione e le tracce sono poche, potrebbe anche identificarla. **AVV. DIF. NANNI:** va bene. **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** però richiede di... di telefonare al Centro di controllo del traffico aereo, dargli la posizione, però devono essere veramente poche perché sennò la confusione direi che è facile. **AVV. DIF. NANNI:** la ringrazio! **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** prego! **PRESIDENTE:** allora, può andare, buongiorno. **AVV. P.C. FLICK:** Presidente, mi scusi, si può allegare al verbale di oggi la documentazione che è stata esibita al teste? **PRESIDENTE:** tanto, praticamente, è chiaramente identificata. **AVV. P.C. FLICK:** per comodità di consultazione. **PRESIDENTE:** sì, va bene l'alleggeremo. Quindi si dispone allegarsi in fotocopia la documentazione esibita al De Angelis. **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** posso andare? **PRESIDENTE:** sì. **IMP. R.C. DE ANGELIS VINCENZO:** buongiorno. **PRESIDENTE:** la Corte rinvia all'udienza del 10 maggio, ore 09:30, invitando gli imputati a ricomparire senza altro avviso. L'Udienza è tolta!

La presente trascrizione è stata effettuata dalla
O.F.T. (Cooperativa servizi di verbalizzazione) a
r.l. ROMA - ed è composta di nn. 147 pagine.

per O.F.T.
Natale PIZZO